



ANNO 2 - Gennaio 2014

COPIA GRATUITA

L'EDITORIALE di Bianca Leonardi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3696

Tempo di lettura: 2,5 min.

Buon anno a tutti voi, iniziamo bene questo anno nuovo... anche se la differenza tra il 1° gennaio e il 31 dicembre è solo di un giorno, la nostra psiche considera questo giorno nuovo una pietra miliare nella nostra esistenza. L'energia di un nuovo anno è molto rassicurante e ci aiuta a "voltare pagina" su ciò che non desideriamo.

Proprio come le imprese fanno l'inventario all'inizio o alla fine di un anno, così possiamo anche noi fare una catalogazione dell'anno appena finito.

Quando troviamo il tempo per inventariare la nostra vita, ci ricogliamo con chi e con cosa siamo. Riflettendo in questo modo, riscopriamo obiettivi e aspirazioni della nostra vita. Ricordate, siamo i creatori della realtà intorno a noi.

CONTINUA A PAG.2



SIAMO SU FACEBOOK "SPORBAR"

www.sporbar.es

Vendita di attrezzature per la ristorazione nuove e usate

Assistenza tecnica

Avd. Los Majuelos 36, La Laguna - Tel. 922 88 44 31

PER CONTATTI IN ITALIANO RIVOLGERSI A MARIO TEL. 663 93 97 99

L'INCHIESTA DEL MESE:
Ti danno una stangata se affitti casa TUA!

SERVIZIO A PAG.13

Questo mese all'interno trovi:

- Allarme falsi professionisti ARTICOLO PAG.4
- Lotta all'inciviltà ARTICOLO PAG.6
- Tenerife destinazione accessibile ARTICOLO PAG.7
- I consigli per il benessere e la salute ARTICOLO PAG.8 e 9
- Capire cosa fare nella vita e vivere felici ARTICOLO PAG.12
- News dalle altre isole ARTICOLO PAG.14
- Trust: strumento di protezione del patrimonio personale ARTICOLO PAG.15
- Senderismo e dintorni ARTICOLO PAG.16
- Canari meno dipendenti da internet ARTICOLO PAG.17
- Sempre più spazi per i cani ARTICOLO PAG.17
- Aiuti economici: ecco come fare ARTICOLO PAG.21
- Isola misteriosa: La cueva del Diablo ARTICOLO PAG.22

Dieci buoni proponimenti di un italiano per il 2014

dal Vs inviato MARCO UZZO

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3964

Tempo di lettura: 5 min.

Comprare un trattore di qualsiasi marca, ma di robusta costituzione, per recarsi al lavoro quotidianamente, evitando colori accesi quali verde e rosso, poco compatibili con il colore grigio "fumo di Londra" della mise Manager Quotidiano da indossare in ufficio.

Discutere ogni quindicina con il sindaco Pisapia le condizioni per accedere all'Area C, pur essendovi residente, senza arrivare alle mani con la solita pattuglia di polizia locale addetta all'eliminazione coatta dei furbetti del quartiere, sorpresi ad entrare nei varchi della stessa con manovre azzardate di retromarcia effettuate sulla corsia opposta a quella di transito "normale".

Occupare almeno 2 ore, non di

più, per predisporre ogni sera la raccolta differenziata di: umido (possibilmente asciutto), plastica (evitando di lasciarvi attaccate etichette cartacee da riporre nel bidoncino della carta), cartone tagliato e ripiegato in formati non superiori a cm. 30x40 ben distesi unitamente a carta, anche di quotidiani (possibilmente non di area centro-destrorsa o quantomeno non inneggianti al delfino Alfano, men che meno riportanti raffigurazioni oscure dell'ex dittatore Berlusconi in pose politiche; quest'ultime vanno nei rifiuti speciali ritirati specificamente dall'Amsa con personale munito di tute indossate all'uopo), vetro di bottiglie (il Tavernello non rientra nella categoria, ma deve essere messo a giacere con il cartone, sezione Tetrapack, a pagamento). Predisposizione di gita mensile fuori porta da concordare con l'assessorato alla mobilità al fine di non intasare il casello in uscita da

Milano onde non creare presso lo stesso il ristagno di polveri sottili dannose per la salute dei casellanti. Avvisare, in caso di incendio nei paraggi della propria abitazione, il Corpo Forestale Siciliano, mi raccomando, in quanto in esubero eccessivo di personale, possibilmente non chiedere l'intervento della Protezione Civile, impegnata nei lavori dei punti G, meglio descritti come 9/10/11, né tantomeno, dei Vigili del Fuoco rimasti in 18, la cui chiamata potrebbe sconvolgere i loro miserrimi turn over, dovuti a carenza di personale. Evitare di guardare la trasmissione "Porta a Porta", condotta dal 19 d. C da Bruno Vespa, più di due volte alla settimana; studi della Columbia University dimostrano scientificamente che possono indurre un'incolabile sensazione di smarrimento politico, di difficile o impossibile recupero...

CONTINUA A PAG.2

"MEETING/SEMINARIO" Investire alle Canarie

LeggoTenerife & CiaoTenerife collaborano con **Canariensis Global Service** nell'organizzazione della 2ª Edizione del **"MEETING/SEMINARIO" Investire alle Canarie - Opportunità, vantaggi, agevolazioni ed incentivi.**



PROEXCA
para Canarias

CEE
Confederación Española de Organizaciones Empresariales

Cabrera & Rodríguez
asociados

CONTINUA A PAG.2

Marco Pasio Giorgi
Ingegnere

Tel. (+34) 696 400 645
email: marcopasio@gmail.com

Ristrutturazioni
Progettazione e Direzione lavori
Gestione pratiche urbanistiche e catastali



L'EDITORIALE:

di BIANCA LEONARDI

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Se passiamo il tempo lamentandoci della situazione del mondo, criticando (giustamente) il comportamento dei nostri politici, e arrabbiandoci per la contaminazione di Madre Terra, non potremo mai essere sereni e soprattutto obiettivi, reali, concreti e attuativi. I nostri pensieri "rabbiosi" aggiungono semplicemente benzina al fuoco! Per noi italiani all'estero, in queste isole



climaticamente meravigliose, la vita risulta più facile e naturale, la nostra comunità qui a Tenerife aumenta di giorno in giorno. Siamo tutti sulla stessa barca. Uniamo le forze, partecipando e migliorando la nostra "italianità", spinti anche dalla rabbia che può diventare un'ottima turbina, ma non dalla disperazione, non dall'impazienza e dal pregiudizio. Siamo i leader della transizione. Noi siamo quelli che possono fare la differenza. Grazie a chi mi ha scritto o telefonato, (abbiamo superato ogni aspettativa di interesse e successo), per complimentarsi con noi della redazione di Leggo@Tenerife, spero proprio che anche quest'anno riusciremo a regalarvi tante notizie. Il vostro affetto è uno stimolo per continuare. Buonissimo 2014 a tutti!

Bianca Leonardi

EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono +34 626 196 125 - **Fax:** +34 922 748 640

Avda Santiago Puig N°1 - Ed. Los Tajinastes - Playa de las Americas - S.C.Tenerife

WhatsApp: +34 632 027 222

Direzione Grafica: Cristiano Collina

Internet: www.leggotenerife.com

E-mail: info@leggotenerife.com

skype leggotenerife

facebook <http://www.facebook.com/LeggoTenerife>

STAMPATO in 6000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporacion Bermont - S/C Tenerife

Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife, e per l'edizione digitale più di 36.000 pagine lette.

Tutta la pubblicità cartacea verrà inserita sul nostro sito gratuitamente.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare?

Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': Gli unici commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina e Roberta Tolio. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi iniziativa commerciale relativa a Leggo@Tenerife.



Dieci buoni proponenti di un italiano per il 2014

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Organizzare almeno annualmente un viaggio nelle capitali europee, studiandone usi, costumi e sanità, al fine di scegliere il modo migliore per evitare atteggiamenti e comportamenti sessuali assolutamente provinciali, retrogradi e non al passo con i tempi. Effettuare pagamenti in contanti non superiori ad un ammontare di 75 €; in caso di spesa mensile familiare in quantità eccedenti la suddetta cifra, ricordarsi che è possibile effettuare, presso le casse dell'Esselunga, pagamenti rateali con consegne frazionate non superiori ai 12Kg. ed alle 6 bottiglie di acqua minerale per volta (purtroppo i bonifici inciderebbero sul costo della spesa in modo estremamente rilevante, e non si saprebbe mai se effettuarli prima o dopo la spesa, in base ad una circolare ministeriale che "gira" ma è irripetibile e scono-

sciuta ai più. Concordare una serie di visite con il mio psicologo, al fine di cancellare definitivamente dal mio Ego quella maledetta sensazione di persecuzione che mi attanaglia le viscere alla sola vista di un telegiornale di stato, duro nella notizia e nella sua esposizione; mi chiedo spesso perché essere sempre così diretti brutali e feroci verso coloro nelle mani dei quali abbiamo posto con estrema fiducia le speranze di

un domani Migliore (ndr. non refuso) Scrivere alla Bricofer più vicina, per farsi mandare preventivo relativo a bastoni in legno con punte in acciaio (due, tre o quattro, a seconda delle finalità sociali e della sicurezza di penetrazione mortale) detti anche "forconi", con o senza TIR in dotazione!!! E che Papa Francesco mi conservi la vista, almeno!!!

(dal Vs inviato Marco Uzzo)

GESTURIM CANARIAS
Alquiler y Administración de Fincas Urbanas
LA MIGLIORE AGENZIA DI CAPO VERDE, ORA ANCHE ALLE CANARIE
ESPERIENZA DECENNALE
Vi offriamo la nostra serietà e professionalità in:
• **AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE**
• **GESTIONE E AFFITTO di immobili**
• **COMPRAVENDITA di immobili**
TEL/FAX: (+34) 922274883 MOVIL: (+34) 646896785
EMAIL: info@gesturimcanarias.com
www.gesturimcanarias.com

"MEETING/SEMINARIO" Investire alle Canarie

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA



Si svolgerà nei giorni **17 e 18 Febbraio 2014**, presso l'Hotel Sheraton La Caleta di Adeje. La finalità dell'incontro è quella di rispondere in maniera rigorosa e professionale alla crescente domanda di investimento nel territorio delle Isole Canarie, da parte di soggetti privati o Aziende italiane. Parteciperanno all'incontro la direttrice della

ZEC (Zona Especial Canaria) *dr.ssa Olga Martin Pascual*, **La Proexca**, Agenzia governativa canaria, il **CEOE**, confederazione degli imprenditori canari, l'avv. *Octavio Cabrera Toste*, titolare dello studio *Cabrera e Rodriguez*, e l'incontro sarà moderato dal *dr. Federico Pesiri* e dall'avv. *Enzo Brudaglio*, consulenti economici e giuridici di **CGS**, i quali saranno a disposizione dei partecipanti per approfondimenti e risposte a quesiti e incontri individuali. Per informazioni e/o iscrizioni rivolgersi a **CGS 0034 922716989** oppure alla redazione di LeggoTenerife 0034 632027222.



Per info e prezzi spazi pubblicitari su **leggo@tenerife** consultare il sito **www.leggotenerife.com** oppure inviateci una E-mail a: **info@leggotenerife.com** o chiamando al **626 19 61 25** o dall'Italia **+39 333 5229413**



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto



Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO

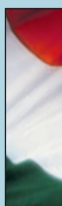
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife

Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com

Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512

Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente



Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna

Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776

Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)

E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it



Notizie FLASH dal Cabildo di Tenerife

● **Questi gli appuntamenti del nuovo anno per il CD Tenerife che nel mese di gennaio proverà a tornare a far punti per evitare la zona pericolosa tornata molto vicina.**

Sabato 4 gennaio ore 18:
Murcia-Tenerife
Domenica 12 gennaio ore 18:
Tenerife-Gijón
Sabato 18 gennaio ore 20:
Tenerife-Alcorcón
Domenica 26 gennaio ore 18:
Hercules-Tenerife
(Nicola Morosini)

● **Servizio navetta per Palm Mar?**
Facciamo partire una campagna per un servizio di autobus decente in Palm Mar? E' incredibile che non si possa avere un autobus durante il fine settimana, salvo sciopparsi un'interminabile camminata sulla rotabile fino alla strada principale, resa perlopiù insidiosa dalla mancanza di



marciapiede e dal traffico veloce. L'ultimo autobus arriva a Palm Mar alle 16.40... Ci sono un sacco di villaggetti di Tenerife, su per le montagne e nel nord, che hanno un servizio molto migliore, quindi perché non a Palm Mar? C'è un autobus che parte per Las Galletas alle 13:15 ma, arrivando intorno alle 13:40, praticamente tutti i negozi chiudono 14:00-17:00! Una follia! Sarebbe così difficile per Titsa di mettere su un servizio diretto di autobus da e per Los Cristianos? Palm Mar ha alcuni nuovi deliziosi ristoranti e offre incantevoli passeggiate attraverso la riserva naturale, proprio quello che affascina i turisti. Un miglior servizio di autobus sarebbe una spinta positiva per chi ci abita e per chi trascorre lì le vacanze. Cosa ne pensate? (NdR la Vs Redazione abita al Palm Mar...)

● Diversi giornali locali hanno messo in evidenza nelle ultime settimane i problemi inerenti la mancanza di controllo sui visitatori dei due grandi ospedali pubblici di Tenerife sull'autostrada tra Santa Cruz e La Laguna,

dove fra i pazienti ci sono molti stranieri, residenti e turisti. La facilità di accesso per i parenti e gli amici dei pazienti ricoverati in ospedale permette anche l'accesso incontrollato dei ladri. Può capitare di svegliarsi dopo un'operazione e trovarsi un paio di sconosciuti in camera che stanno rovistando fra le tue cose, o non trovare più il tuo iPad quando rientri in stanza dopo le analisi. Fonti ospedaliere, pur sospettando che bande organizzate di ladri, fingendosi parenti di ricoverati, si aggirino fra i reparti in cerca di possibili obiettivi, si chiedono se vale la pena scomodare la stragrande maggioranza dei visitatori con l'introduzione di controlli d'identità agli ingressi principali, includendo una piccola indagine sul paziente che vengono a visitare, al fine di scoraggiare il piccolo numero di colpevoli.

● L'architetto spagnolo di fama mondiale Santiago Calatrava, che ha progettato numerosi edifici emblematici e ponti in tutto il mondo, è stato portato in tribunale dalle autorità della città italiana di Venezia per i sovraccarichi di costo su un ponte che

ha progettato e che si è rivelato essere diversi milioni di euro più costoso di quanto inizialmente dichiarato. La notizia ha spinto l'Alternativa Nacionalista Canaria a sollecitare la città di Santa Cruz e il Cabildo di Tenerife per seguire l'esempio di Venezia, e agire contro l'architetto per i costi stratosferici del Recinto Ferial della città e del vicino Auditorium, aumentati di 15 milioni di € per il primo e quasi 50 milioni per il secondo, che devono essere recuperati dallo stesso Calatrava, utilizzando l'azione legale di Venezia come precedente giuridico. (NdR è inutile dire che noi, Veneziani di nascita, speriamo vivamente che la cosa vada avanti e abbia un meritato successo)

● **La nave da crociera più lussuosa mai costruita è salpata da poco da Santa Cruz.**

Si chiama The World, davvero un mondo lontano da quello che la maggior parte delle persone potrebbe mai prendere in considerazione per una vacanza, a causa del suo costo esorbitante. La nave è enorme, ma trasporta al massimo 300 passeggeri con 250 membri dell'equipaggio. E,



a differenza delle normali navi da crociera, non si può semplicemente comprare un biglietto e salire su, per fare una crociera intorno al Mediterraneo, ad esempio... Quelli a bordo di questa nave hanno acquistato o preso in leasing uno dei 165 appartamenti di lusso, pagandoli da 600.000 a 13.500.000 \$!!! E questo senza contare le spese di viaggio e di manutenzione, dai 60.000 ai 270.000 \$ all'anno!!! Ma i pochi "eletti" che possono permetterselo hanno poi l'imbarazzo della scelta fra una varietà di ristoranti, piscine, campi da tennis e persino un campo da golf, tra gli altri servizi. Se vi interessa sapere dov'è...
www.marinetraffic.com/ais/details/ships/311213000

Local 16 B
Tel. 922 796788

Questo ristorante nasce nel 1980, diretto da Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, ed è uno dei migliori nel sud di Tenerife, specializzato nella tradizionale cucina italiana. Specializzato in pasta fresca fatta in casa "dalla nonna" e tipici piatti italiani. Oltre al menù ci sono sempre offerte speciali legate al mercato del giorno. Per accompagnare il tutto troverai i migliori vini spagnoli e italiani.

Local 8-9 B
Tel. 677 848 642

Il più rinomato punto di incontro di Los Cristianos, la combinazione ottimale di buon cibo, gran servizio, e una terrazza mozzafiato affacciata sull'oceano. Qui puoi gustare superbe colazioni all'italiana, pranzi, aperitivi e cene, caratterizzati da prodotti freschi e naturali, dai sapori italiani. Water Melon il posto più in per passare una serata d'estate!

Local 13 B
Tel. 678 196 697


Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, sono orgogliosi di invitarvi a provare la vasta scelta di tapas di pesce e di carne, annaffiate dai migliori vini spagnoli e da pasto. Tapas, ottimo vino ed una meravigliosa terrazza vista mare...cosa desiderare di più?

Local 20 B
Tel. 922 796788

Questo ristorante con la sua splendida terrazza direttamente affacciata sulla spiaggia di Las Vistas ti invita a provare le delizie delle sue famose pizze preparate proprio come le vuoi. Troverai insalatone, lasagne e squisiti carpacci. I managers Nadia Vallin e Iván Santana garantiscono un servizio di ottimo livello.

Sai che cosa è il codice IBAN?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3966

 Tempo di lettura: 7 min.

No? Quindi devi sapere che se non si ha l'identificativo della banca dal 1 Febbraio 2014 non potrai eseguire nessuna operazione finanziaria, sia all'interno che al di fuori della Spagna. Inoltre, se una società non ha il codice IBAN dei suoi lavoratori non potrà pagare gli stipendi da febbraio del prossimo anno. L'International Bank Account Number (IBAN) aggiunge quattro cifre alle 20 del conto corrente, che non è più identificato con la sigla CCC. Queste quattro cifre sono: ES, nel caso della Spagna (NdR: *IT per l'Italia*), e una cifra di controllo a due cifre. Questo identificatore viene aggiunto al codice di identificazione commerciale (BIC), un codice che identifica l'entità associata all'account emittente ed è composto da 11 caratteri. E' necessario per le operazioni transfrontaliere fino a febbraio 2016 e a livello nazionale fino a febbraio 2014. Questo nuovo modo di operare risponde alla Single Euro Payments Area (SEPA), che permetterà ai consumatori, le imprese e gli altri operatori economici di effettuare pagamenti in euro, nazionali ed europei, alle stesse condizioni e con gli stessi diritti e doveri, indipendentemente dal Paese della zona euro in cui sono. Così, ad esempio, un inglese residente temporaneamente nelle isole può pagare le bollette della luce o l'acqua della sua casa di Londra, semplicemente e direttamente, senza costi, senza dover aprire un conto in Spagna. L'intento di questo nuovo codice IBAN è po-

ter effettuare qualsiasi tipo di operazioni bancarie da qualsiasi punto della zona SEPA, composta dai 28 paesi membri dell'Unione europea nonché l'Islanda, il Liechtenstein, Monaco, Norvegia e Svizzera. Se non si dispone di questo identificatore non si potranno effettuare bonifici o domiciliazioni. Ottenere questo codice è relativamente semplice, basta andare in banca e richiederlo. Inoltre, in caso di non averlo ancora nel febbraio 2014, il Ministero degli Affari economici ha approvato una misura temporanea che consente alle banche la conversione del CCC in IBAN fino al 2016. Non così nel caso di aziende ed enti pubblici, in cui l'aggiornamento dei dati è molto più complicato. La Banca di Spagna dice che solo lo 0,24% delle operazioni di pagamento è attualmente fatto con il codice IBAN. La Camera di Commercio di Santa Cruz di Tenerife ha trascorso mesi dando consulenza alle PMI su questo tema. Le aziende devono aggiornare i files e non aspettare fino all'ultimo minuto, perché si tratta di un cambiamento che interessa tutti i reparti di un'azienda: il personale, la tesoreria, l'approvvigionamento, la tecnologia dell'informazione, le risorse umane e legali. L'ingresso in area di pagamento unico è un vantaggio importante, perché si eliminano le differenze, si risparmia un sacco sui trasferimenti e si facilitano le operazioni comunitarie. Il costo dei trasferimenti sarà lo stesso. Non vi è alcuna necessità di aggiornare tutte le fatture pagate prima del febbraio 2014, se ne occuperà la banca, è già in attuazione, ma sarà necessario in quelle realizzate dopo tale data.

L'area unica unifica le condizioni dei pagamenti in euro, sia nazionali che internazionali.

SEPA

E' la Zona Unica di pagamento, un'iniziativa europea che mira a facilitare i pagamenti in tutta l'area del mercato unico europeo, compresi i bonifici, gli incassi e i pagamenti con carte di credito, in modo che si facciano con la stessa facilità, semplicità, efficienza e sicurezza di quelli nazionali.

Vantaggi

Una maggiore flessibilità e sicurezza nei pagamenti, centralizza in un unico conto bancario tutte le transazioni in euro all'interno della zona SEPA, riduce i costi dei pagamenti transfrontalieri attraverso le carte di credito e i trasferimenti elettronici, offre una migliore protezione per gli utenti e una maggiore integrazione in tutti gli operatori europei, tra molti altri.

IBAN

Un unico identificatore valido per le operazioni, la fatturazione e i pagamenti, nazionali e transfrontalieri, a partire dal 1° febbraio 2014. Composto da 24 caratteri. Chi è interessato. Tutti: consumatori, imprese, PMI e le amministrazioni pubbliche. Regolamento. Il regolamento europeo 260/2012 è quello che garantisce l'effettiva realizzazione dello Spazio unico e stabilisce alcuni requisiti, come per esempio avere i codici IBAN e BIC per le operazioni bancarie, pari commissioni per le operazioni in euro, o che il debitore deve dare l'autorizzazione a un'operazione di addebito, tra gli altri requisiti.

Ottenere il codice deve essere gratuito

Tuttavia, non nel caso di persone fisiche, ma per le aziende, se il 1 Feb 2014 non hanno l'IBAN, l'istituto finanziario potrà addebitare un costo per

il convertitore, ma il Ministero dell'Economia si aspetta di raggiungere un accordo che dia una proroga di due anni. Ma prima si ha meglio è. L'entrata nella Zona unica di pagamento ci rende più europei perché il cittadino e le aziende saranno in grado di eseguire tutte le operazioni bancarie in modo rapido e semplice. Non servirà nessun intervento manuale e non si dovrà aspettare tre giorni o mesi perché arrivi un bonifico. A partire da febbraio sarà immediato. Allo stesso tempo, è la società

che deve ottenere il codice IBAN del lavoratore per potergli dare il salario. SEPA, oltre ad apportare una riduzione dei costi per le operazioni bancarie tra i paesi dell'UE, fornisce anche maggior sicurezza perché per tutti gli incassi che entrano in conto da febbraio sarà necessario avere un mandato firmato dal titolare del conto, senza il quale la banca non effettuerà il pagamento. Gli ordini di addebito correnti vengono mantenuti.

a cura della redazione

Allarme nel settore dei servizi: falsi professionisti!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3955

 Tempo di lettura: 2,5 min.

Al crescente sviluppo della domanda da parte di soggetti stranieri (con capitali esteri), si può notare un considerevole aumento di agenzie di servizi (soprattutto reclamizzate in rete) che offrono forme di investimento e servizi legali, fiscali e contabili. Al fine di promuovere una competenza indispensabile nell'ambito dei servizi offerti da professionisti del settore (ci si riferisce ad avvocati, economisti, consulenti fiscali e del lavoro regolarmente iscritti in Albi), ed evitare che gli incauti investitori incorrano in ambiti diversi da quelli visualizzati in pagine web che promuovono lo sviluppo in Canaria, si consiglia ai lettori (investitori o interessati ad avviare un'attività commerciale) di verificare immediatamente:

a. Che le persone con cui si parla siano realmente professionisti (Avvocati, Economisti, Consulenti fiscali e del lavoro);

b. Che coloro che promuovono tali investimenti o offrano servizi

tecnici siano iscritti ai relativi Albi dei professionisti. Tale verifica si può realizzare controllando la pagina: www.icatf.es (Albo degli avvocati), www.coete.net (Albo dei commercialisti), www.cotime.es (Albo dei consulenti fiscali), www.graduadosocialtf.org (Albo dei consulenti del lavoro).

c. Che abbiano uno Studio. il cui indirizzo coincida con quello riportato nell'Albo di appartenenza;

d. Che abbiano un'assicurazione per il lavoro da realizzare o realizzato; Inoltre, si consiglia di sottoscrivere un contratto di prestazioni di servizi, in cui siano riportati i dati suddetti per individuare il professionista e soprattutto sia indicato il lavoro che dovrà realizzare e il prezzo del servizio. Tutto ciò è comunicato con l'obiettivo di arginare il fenomeno dell'esercizio abusivo della professione, da parte di individui privi del titolo accademico richiesto dalla legge che regola la materia.

Avv. Michele Paolo Cicconi

2014

Lo Studio Cicconi & Asociados augura a tutti i clienti un Felice Anno Nuovo

Abogados y Asesores fiscales

Avda. Barranco de las torres, n°10

Ofic.2A, 38670 Los Olivos, Adeje Tenerife

Tel.:922 782 410 - Fax:922 711 566

info@cicconieasociados.com - www.cicconieasociados.com



I molluschi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3971

Tempo di lettura: 2 min.



Al contrario di ciò che si crede, i molluschi contengono molte proteine e pochi grassi, e hanno tante proprietà benefiche di cui si parla poco. Infatti, i molluschi sono ricchi di iodio, utile all'attivazione della tiroide: la ghiandola che regola il metabolismo dell'intero organismo. Quando si parla di molluschi li si abbina purtroppo ad una parola che mette subito in guardia: "colesterolo". E' indi-

spensabile sapere, invece, che i molluschi contengono omega 3 e acidi grassi poli-insaturi: indispensabili per la prevenzione di malattie cardiovascolari e diabete, nonché di altre patologie quali la depressione e l'osteoporosi. E' quindi presto sfatato il mito dei "molluschi come alimenti grassi". Una corretta alimentazione dovrebbe prevedere anche una loro assunzione e, come in tutte le cose, i benefici apportati dal loro consumo si fanno sentire e "vedere" col tempo. Sapevi che i molluschi vengono chiamati in modo diverso in base alle regioni di produzione? Ebbene sì, ad esempio il termine vongola è di origine latina e deriva da conchula, cioè conchiglia. Caparozzolante è, invece, una denominazione di origine dialettale che si riferisce al pescatore di vongole veraci, che in Veneto sono appunto chiamate "caparozzoli" e vengono pescate nella laguna con particolari imbarcazioni. Il fasilario viene chiamato in modi diversi a seconda delle regioni d'Italia: Issolon (Veneto), Fasularè, Camadia di luna, Nuce lisce (Puglie), Cocciola fasulara (Campania), Concola liscia (Marche). Ogni mollusco quando viene al mon-

TI ASPETTIAMO PER UNA RICCA COLAZIONE CON CAFFÈ ITALIANO, PASTE FRESCHE E FRULLATI DI FRUTTA E AL TRAMONTO PER UN'APERITIVO DURANTE LA GIORNATA CON BIBITE, BIRRE E PANINI DA PORTARE IN SPIAGGIA

Wi-Fi sky SPORT

**C.C. SAN TELMO, LOCAL 21 D
PLAYA DE LAS VISTAS
LOS CRISTIANOS - TENERIFE**



Un angolo sulla passeggiata del lungomare affacciato alla più bella spiaggia di Tenerife sud, Las Vistas: il Rinconcito! Il vero bar caffetteria italiano, con paste, brioches e frullati. Ma non solo, anche per un aperitivo al tramonto con vista mozzafiato sull'oceano, e poi ancora bibite, panini e stuzzichini per una giornata in spiaggia! Si possono vedere le partite di calcio italiane con SkySport e c'è il wifi gratuito per i clienti. Un posticino carino e familiare per rilassarsi prima della spiaggia, durante la spiaggia e nel dopo spiaggia, ammirando una delle passeggiate più frequentate di Los Cristianos.

Rinconcito

do è di sesso maschile. Per combattere questa condizione sessualmente improduttiva i molluschi hanno sviluppato l'abilità di cambiare il loro genere, da maschile a femminile. Una volta intrapreso il cambiamento, esso è irreversibile.

Bepi Cherubini

La ricetta di Rodante dell'olio alla vaniglia!

Prendo una bottiglia di olio da 0,75, di frantoio ma non olio nuovo... Prendo una stecca di vaniglia, un baccello con tutto il suo profumo... Lo incido con una lama affilata in tutta la lunghezza e lo metto dentro alla bottiglia, assieme ad un chiodo di garofano uno... Metto al buio per 15/20 gg prima di usarlo... (L'olio buono si deve sempre tenere al buio!!! E' fotosensibile e, come l'aria, anche la luce permette un maggiore decadimento...). Lo uso su carpaccio di capesante o di altro pesce bianco... lo uso su del morbido filetto di pollo, su dei deliziosi fagioli cannellini in insalata senza l'agro di alcun aceto... Eccezionale su una tartare di pesce!

Rodante, il cuoco errante

La "pappetta" di riso: un toccasana!



Una delle preparazioni più caratteristiche della cucina cinese è la pappetta o porridge di cereali, detta zhou. Un grande valore viene anche attribuito al porridge (o pappetta) di riso. Esso costituisce la colazione del mattino di molti cinesi e, con alcune aggiunte specifiche, svolge un'azione medicinale. Il riso più adatto per l'esecuzione della "pappetta" è quello a chicco tondo. Considerata la forma di alimento più digeribile e nutriente che esista, di cui anche Buddha pare abbia tessuto le

lodi; infatti pare abbia detto che la pappetta di riso, mescolata a latte e miele, possa conferire dieci cose: vitalità e bellezza, elasticità e forza. Elimina la collera, la sete e il vento, purifica la vescica, favorisce la digestione degli alimenti. La pappetta di riso quindi è benefica per chi ha digestione delicata, come neonati e bambini (per immaturità dell'apparato digestivo), convalescenti e soprattutto per gli anziani.

Sonia Grandis

Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana

La Gondola

Avenida de La Habana, 9 – C.C. San Telmo – LOS CRISTIANOS

Fisso +34.922.793372 – Cell. +34.665.039.321
lagondola.tf@gmail.com



Super lusso a Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3984

Tempo di lettura: 3 min.

Tenerife sta facendo piccoli, e a volte grandi, passi per diventare una meta per turisti con alto potere d'acquisto. Quest'anno è stato ottimo per il settore, e si prevede un inverno soddisfacente, con un buon afflusso di russi, inglesi o belgi, che non badano a spese quando si godono la vacanza. Navigare su una buona barca non può essere accessibile a tutti e questa è la vera essenza del lusso, l'esclusività.

La Marina di San Miguel de Abona ospita due megayacht di lusso, il Palladium e il Centium, dell'azienda Canarias Multicharter, che sono qui da pochi mesi e hanno già fatto alcune uscite. In questo momento le barche sono alla fonda pronte per ogni richiesta, e la

Il Palladium, di 24 metri, può ospitare fino a sette passeggeri e tre membri dell'equipaggio. L'interno dispone di quattro cabine completamente attrezzate e con un design classico. Il ponte offre un'ampia zona riposo per un viaggio oltremodo piacevole. Il Centium, con 40 metri di lunghezza, considerato come uno dei migliori yacht di design adatto a una crociera transoceanica, è forse l'unico nelle isole Canarie in questa categoria. Ha cinque spaziose cabine doppie con bagno, audio e video e un grande schermo TV, e una fantastica suite di 60 metri quadrati, dotata di bagno padronale con vasca idromassaggio. A questa imbarcazione di lusso, costruita circa otto anni fa, non mancano gli ultimi progressi tecnici, quali gli stabilizzatori per la navigazione, il collegamento



società sta preparando uscite speciali per Natale e Capodanno, come per feste e cene di lavoro e altre riunioni. Il noleggio di simili mezzi costa oltre 4.000 € al giorno e l'equipaggio vigila ogni dettaglio in modo che tutto sia perfetto. Di solito si offre una navigazione lungo la costa, guardare le balene, nuotare in qualche caletta isolata, mangiare, rilassarsi, ascoltare musica, che è disponibile in ogni angolo delle barche.

satellitare e internet, un "garage" con una piccola imbarcazione da diporto a disposizione degli ospiti, un sistema di illuminazione subacqueo, una perfetta climatizzazione, mobili di design su misura e attrezzature audiovisive. Con una capacità di 12 persone e 7 membri di equipaggio, sarà la vacanza di una vita. (NdR QUANDO l'affittate, ricordatevi che per la stabilità delle imbarcazioni è FONDAMENTALE la zavorra, non preoccupatevi... VENGO IO GRATIS)

Le Isole Canarie sono state un po' "in sonno" nello scambio commerciale con il Marocco

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3975

Le aziende spagnole hanno esportato nel 2012 quasi sei miliardi di euro verso il Marocco, a cui le isole Canarie hanno contribuito con solo 24 milioni (e importato

più del doppio, 55 milioni di euro), molto poco e decisamente lontano dal livello che può essere raggiunto per un territorio strategico con grandi opportunità di business. Spagna e Marocco sono partner strategici con rapporti ottimali per entrambe: la Spagna ha esportato nel 2012 in

Marocco per quasi sei miliardi di euro, mentre le importazioni sono state pari a circa tre miliardi, aumentate del 240% negli ultimi nove anni. L'anno scorso 20.000 PMI spagnole hanno esportato i loro prodotti in Marocco, e già circa 800 di loro vi si sono insediate.

Lotta all'inciviltà

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3977

Tempo di lettura: 3 min.

Un gruppo di lavoro per la protezione degli spazi pubblici, formato da otto elementi della polizia locale, controlleranno e multeranno fino a 1.000 € i cittadini che non raccolgono la cacca dei loro cani, dipingono graffiti o depositano rifiuti in luoghi non autorizzati. Il lavoro di questi agenti, che lavoreranno sotto copertura per salvaguardare la loro identità, comporta l'individuazione e la punizione di quei cittadini che possiedono animali e che non rispettano le regole di portarli al guinzaglio e/o museruola, sono privi di chip e non raccolgono gli escrementi lasciati dagli animali in qualsiasi spazio pubblico, compresi i parchi (eccetto le aree designate). La task force avrà un ruolo specifico nel monitoraggio e individuazione dei cosiddetti "writers", che potrebbero anche essere accusati di un reato penale se si constata che hanno causato danni al patrimonio artistico, storico



o culturale. Fare un semplice graffito sarà sanzionato fino a mille euro se è la prima volta, ma la penale si moltiplicherà per ogni nuova denuncia. La sporcizia e il degrado presenti in alcune zone della città sono la principale preoccupazione di molti residenti, che in innumerevoli occasioni hanno fatto richiesta dell'intervento della polizia per cercare di sradicare questo malcostume, inclusi altri comportamenti incivili come l'abbandono di rifiuti al di fuori delle aree consentite o addirittura lasciare i rifiuti domestici fuori dai contenitori. La maggior parte della gente di Santa Cruz rispetta le norme, ma a coloro che non lo fanno va fatto entrare in testa, quindi, oltre ad aumentare le sanzioni, è stata lanciata una campagna di informazione

per sensibilizzare i proprietari di cani e fargli capire che è finita l'impunità a Santa Cruz. Ci sono in città attualmente 38.500 cani censiti, e in quest'anno sono già stati multati 100 proprietari, e ci vuole maggiore sensibilità e solidarietà perché, ad esempio, il cieco che si aiuta con un bastone per camminare, lo sposta frequentemente da un lato all'altro raccogliendo merda, e quando lo piega e lo mette in borsa non è giusto che si sporchi. Ci deve essere tolleranza zero per i comportamenti che degradano lo spazio urbano, e cessi l'idea che gli escrementi non sono un problema se sono in parchi o giardini. Chi sarà colto in flagrante sarà multato la prima volta con solo 100 €, ma se la cosa si ripeterà l'importo sarà moltiplicato fino a 1000 €.

4.172 € da pagare per la prima multa per negligenza nell'Arcipelago

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3981

Tempo di lettura: 2,5 min.

Dopo quasi diciotto mesi dalla sua entrata in vigore, arriva la prima multa per i salvataggi provocati da attività rischiose e per imprudenza o negligenza. Il primo che ha dovuto pagare non era un praticante di trekking o parapendio, le principali cause di problemi per questo motivo, ma un cavaliere, uno spagnolo

di 50 anni che è caduto dal cavallo da un'altezza di 20 metri a Gran Canaria, procurandosi un infortunio alla schiena di carattere grave che ha richiesto un intervento importante. Si è proceduto al suo soccorso e immobilizzazione, e al successivo trasferimento in aereo all'Ospedale, dove si è poi felicemente rimesso. I 4172 € per il salvataggio sono una valutazione economica calcolata in base ai costi umani e materiali impiegati nelle ope-

razioni di soccorso, che hanno un tetto massimo di 6000 €. In particolare per ogni membro del gruppo di salvataggio si conteggiano 36 € all'ora. L'uso di un elicottero avrà un costo orario di € 2000, un'imbarcazione 300 all'ora, lo stesso importo se si tratta di un veicolo della Protezione Civile. Per altri veicoli si pagano 40 € all'ora. Nel caso di frazioni di ora, gli importi vengono applicati proporzionalmente. Il cavaliere avrà presto dei com-

pagni di sventura, perché al momento ci sono altri sette casi già processati e altri due in attesa. La maggior parte dei casi coinvolti sono escursionisti e praticanti del parapendio, ma anche la stragrande maggioranza degli sport acquatici sono inclusi nella lista delle attività a rischio comprese nella normativa. Un fatto importante: l'obiettivo finale di questa tassa non è la riscossione ma, da un lato scoraggiare le negligenze e, dall'altro,

che i praticanti di queste attività a rischio si assicurino. Infine, va detto che, per ora, gli spagnoli sono gli unici costretti a pagare questa tassa, dato che gli stranieri non sono soggetti alla legge fiscale spagnola e non è attualmente previsto alcun sistema per obbligarli a rispettare questa norma, in attesa che le autorità regionali trovino il meccanismo giuridico giusto per imporre il pagamento anche agli stranieri.

La purezza genetica è importante

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3987

Tempo di lettura: 1,5 min.

Il governo delle Canarie concede 250.000 € come sovvenzione per le razze di animali d'allevamento autoctone. Le Canarie hanno una razza di api, una razza di asini, una di maiali, due razze di bovini, tre di pecore e quat-

tro di capre. La linea di azione per la promozione delle razze di animali d'allevamento autoctone spagnole sotto protezione speciale, perché minacciate di estinzione, che è stata stabilita in questi ultimi anni, ha avuto un buon successo e un significativo boom, coerente con la sensibilizzazione per la conservazione della

diversità genetica animale. Quindi, al fine di dare una spinta al mantenimento e conservazione dell'elevato patrimonio genetico coinvolto nelle razze canarie, si è ritenuto necessario estendere gli aiuti a quelle razze animali autoctone che non vengono più classificate come in pericolo di estinzione, per prevenire che ritornino in questa situazione e migliorare la consoli-



dazione del patrimonio zoogenetico dell'Arcipelago, indispensabile per ottenere un uso sostenibile e razionale dell'ambiente naturale delle isole.

Acquacultura avanzata

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3991

Tempo di lettura: 3,5 min.

Il governo ha autorizzato l'introduzione di due specie esotiche di gamberi per la coltivazione nelle Canarie, mediante installazioni a terra in Ingenio, Gran Canaria, da parte della ditta Langostino Real Canarias S.L., considerando che la proposta è fattibile sia dal punto di vista ambientale che sanitario. Nel maggio 2013 la società ha richiesto l'autorizzazione per condurre un progetto di acquacultura per l'ingrasso di gamberi delle specie "Litopenaeus Vannamei" e "Penaeus monodon".



Questo allevamento è una reale opportunità per

il settore dell'acquacoltura, sia dal punto di vista della diversificazione del prodotto che per la sua idoneità per l'allevamento in cattività. Tuttavia, dati i rischi che comporta l'allevamento di specie esogene per la biodiversità per il luogo che le ospita, la Legge 17/2003 sulla Pesca delle Canarie chiede, per l'introduzione, una previa autorizzazione da parte del governo regionale, sentiti i responsabili di agricoltura, allevamento, pesca e acque, e la relazione dei ministeri competenti in materia di ambiente e salute, ogni volta che vi sia un rischio in queste aree. A questo proposito, il Consiglio europeo stabilisce che "gli acquicultori che intendono effettuare l'introduzione di una specie esotica o la traslocazione di specie localmente assenti, devono richiedere un permesso da parte dell'autorità competente e stabilisce che possono essere presentate domande relative a più movimenti da effettuare per un periodo massimo di sette anni. Così, questa introduzione è un movimento



Penaeus monodon

di routine, cioè, secondo le disposizioni di diritto europeo, qualsiasi movimento di organismi acquatici a basso rischio di trasferimento di specie e, a causa delle caratteristiche degli organismi acquatici o del metodo di acquacultura da utilizzare, non comporti effetti negativi sull'ambiente. Per approvare l'autorizzazione, come richiesto dalla legge, il Vice Ministro dell'ambiente ha formulato la dichiarazione di impatto ecologico in cui si afferma che le prevedibili conseguenze che derivano da questo studio, sono insignificanti, e stabilisce che tale autorizzazione resta subordinata al rispetto di una gamma di condizioni ambientali. Questi requisiti si riferiscono agli aspetti relativi ai lavori e alle caratteristiche tecniche delle

strutture dove si sviluppa l'acquacultura, nonché la biosicurezza del prodotto. Tale accordo prevede che tutti gli stocks di gamberetti importati dal committente devono avere l'adeguato certificato SPF (liberi da infezioni). Inoltre, lo sviluppatore deve tenere traccia di tutte le partite vendute nelle isole Canarie, con i dati identificativi e l'indirizzo dell'acquirente, importi, date, ecc. e in nessun caso saranno commercializzati esemplari vivi. Il rapporto-proposta del Vice Ministero della pesca e le acque è che l'adozione delle misure di cui alla detta dichiarazione riducono il grado di impatto, determinando che l'azione proposta può essere considerata fattibile dal punto di vista ambientale e sanitario.

dalla redazione

Tenerife ai vertici internazionali del turismo accessibile

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3989

Tempo di lettura: 3 min.

Il Cabildo di Tenerife presenta la Guida "Tenerife destinazione accessibile" e il sito web www.tenerife-accesible.org. L'obiettivo è quello di posizionare l'isola di Tenerife come leader nel settore del turismo accessibile a livello nazionale e internazionale. In questo senso, la pagina web si presenta in spagnolo, inglese e tedesco, con una versione mobile. Inoltre permette la geolocalizzazione delle attrezzature e altre risorse, e per determinare l'accessibilità dell'ambiente urbano, favorendo la mobilità degli utenti. Nella guida sono individuate più di 50 risorse turistiche che sono completamente accessibili e utilizzabili, e che possono essere godute da persone, con difficoltà di mobilità e sensoriale, che vogliono godersi una buona vacanza. Riguarda anche le attività praticabili dalle persone con disabilità, come il trekking con joëlette (Ndr una speciale carrozzella da fuori-strada, che consente anche ai disabili non deambulanti, cui la montagna dal vivo è normalmente preclusa, di partecipare alle escursioni, da <http://www.camminoposibile.it/joelettes.htm>) e l'avvistamento di cetacei, e le infrastrutture culturali, con un ottimo livello di accessibilità come l'Auditorium di Tenerife Adán Martín, il Museo della Natura e dell'uomo e la TEA Tenerife Spazio delle Arti. Il sito web include l'accessibilità delle strutture turistiche e le attrazioni dell'isola, e permette di vedere e conoscere in anticipo i siti o servizi che si desidera visitare, al fine di ottenere un'affidabile informazione preventiva delle visite, escursioni o gite che interessano, informazioni importanti, soprattutto per le persone con difficoltà motorie o di comunicazione ridotta. Questa nuova guida web contiene le risorse accessibili dell'isola attraverso un'informazione provata ed affidabile, che si rinnova e aggiorna costantemente. In essa troviamo alloggi, trasporti, ristoranti, negozi, servizi aggiuntivi necessari per le persone con mobilità o comunicazione ridotta, come punti di noleggio e vendita di prodotti di supporto, interprete di lingua dei segni, musei, sport, spiagge, percorsi e sentieri. Esso contiene altri documenti di interesse turistico in materia, come il manuale di accessibilità per le strutture turistiche e la guida "Tenerife destinazione accessibile".



Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



REGALATI
UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clínica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, **Flapless** o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

Denti bianchi e sani, secondo natura

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3994

Tempo di lettura: 2 min.

Manteniamo bianchi i nostri denti con rimedi naturali: la salvia rimuove le macchie esterne dello smalto dentale, è anche un antibatterico naturale e inoltre le sue foglie essendo leggermente abrasive rendono i denti puliti e sani. Basta masticare qualche foglia per pochi minuti, senza ingerirle oppure strofinarle sui denti come un semplice panno! Per chi non amasse il

sapore della salvia può provare con la frutta e la verdura come le mele, l'uva passa, il sedano e le carote, per avere un alito fresco e una discreta pulizia dentale. Il limone toglie le macchie gialle dovute alla nicotina, se poi unito con un po' di sale l'effetto sarà splendente. Ma anche la buccia d'arancia strofinata leggermente sui denti, che vanno poi sciacquati con acqua tiepida. Una volta le nostre nonne usavano la cenere, meglio se di legno di noce... Invece per chi soffre di alitosi la menta è la pianta

che più si presta a prevenire questo fastidioso problema: la sua azione rinfrescante ed anche antisettica fa sì che le foglioline di menta (mi raccomando non caramelle o gomma da masticare) diventino una risorsa fondamentale per risolvere questo spiacevole problema. Ma anche l'eucalipto, la salvia e... i chiodi di garofano! Questi ultimi danno un sollievo anche per il mal di denti improvviso, avendo un'azione analgesica. Si può provare anche con l'Altea, la Camomilla e la Mirra.



Il veleno del Mamba nero sarà meglio della morfina come antidolorifico

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3997

Tempo di lettura: 2,5 min.

In Africa, quando è necessario eliminare i temibili mamba neri - il più veloce serpente velenoso del mondo - tutto il villaggio collabora assieme. I mamba sono noti per colpire fulmineamente in tutte le direzioni, mentre nel contempo un terzo del loro corpo di oltre 3 metri sventa nell'aria. Il loro veleno, quando il mamba spalanca le nere mascelle per poi mordere, è noto per essere uno dei più potenti del mondo. Ma la tossicità del mamba nero comincia ad avere applicazioni diverse dall'uccidere roditori e terrorizzare villaggi. Il suo veleno contiene neurotossine che lavorano per paralizzare piccoli animali e, come hanno scoperto i ricercatori, funge da antidolorifico altrettanto potente come la morfina, ma senza molti dei suoi spiacevoli effetti collaterali. I ricercatori hanno esaminato il veleno di 50 specie di serpenti prima di scoprire la particolarità di quello del mamba di "opacizzare" il dolore. Hanno poi addebitato gli effetti analgesici del veleno a una specifica proteina che hanno

chiamato mambalgins. Mentre la morfina è molto aggressiva e può causare mal di testa, difficoltà di pensiero, vomito e spasmi, la medicina prodotta col veleno del mamba utilizza un percorso fisiologico diverso, che dovrebbe produrre meno effetti collaterali. Finora, i ricercatori hanno testato il potenziale farmaco su topi e cellule umane in laboratorio. Gli scienziati non hanno idea del perché il mamba produca una tale sostanza, però. Come hanno detto alla BBC, l'esistenza dell'antidolorifico è "molto, molto strana", e potrebbe essersi evoluta per lavorare in combinazione "con altre tossine che impediscono alla preda di allontanarsi", o può solo influenzare altri animali, come gli uccelli, a differenza di quanto fa sui topi o altri mammiferi. Finora, i ricercatori stanno iniettando l'antidolorifico direttamente nella spina dorsale, e riconoscono che avranno bisogno di uno significativo sviluppo del prodotto e tempi di test prima che il veleno di mamba possa diventare una specialità farmaceutica.

Andrea Zerbini

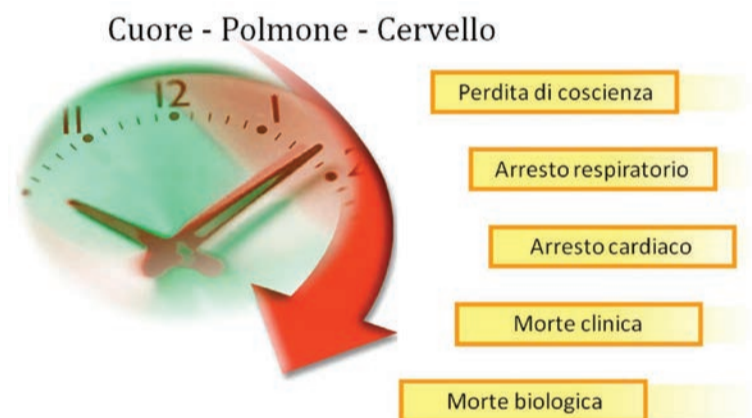


Morte cardiaca improvvisa, saperne di più può salvarvi la vita!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4000

Tempo di lettura: 5 min.

L'intenso esercizio fisico può scatenare un attacco di cuore in persone che hanno malattie cardiache inosservate fino ad ora. Uno studio del profilo genetico completo può rivelare la presenza di cardiopatie congenite. Gli esperti raccomandano un check-up completo annuale quando si pratica uno sport intenso. La morte improvvisa si verifica inaspettatamente per cause cardiache nella prima ora dopo che i sintomi cominciano. In Spagna ogni anno circa 30.000 persone possono soffrire di un episodio di morte improvvisa, essendo la pratica sportiva intensa un fattore che aumenta in modo significativo il rischio. Tra gli atleti di livello si stima che ogni anno in Spagna ci siano tra i 100 e i 120 morti per questa causa. E' quindi imperativo promuovere una migliore comprensione della malattia cardiaca con il sostegno di studi genetici e studi di patologie aritmogene, la loro prevenzione, il trattamento e la corretta divulgazione che i media dovrebbero fare su questa drammatica situazione, che si verifica in modo imprevedibile e produce un grande sconvolgimento sociale. La morte improvvisa si verifica a causa di un'aritmia cardiaca chiamata fibrillazione ventricolare, che fa perdere al cuore la sua capacità di contrarsi in modo organizzato, così si ferma. La vittima perde per primo il polso, e in pochi secondi, anche la conoscenza e la capacità di respirare. Il profilo del paziente che si vede con maggior frequenza ha più di 45 anni, non fa sport regolarmente, fuma o ha fumato e ha altre



patologie concomitanti come l'ipertensione e l'ipercolesterolemia, a cui si aggiunge che non è in forma e decide di iniziare a fare dello sport senza controllo, chiedendo al suo cuore un grande sforzo a cui è impreparato, così il cuore può rispondere con un attacco del miocardio. Lo sport a qualsiasi età è utile nella prevenzione di molte malattie e produce una serie di cambiamenti positivi nel nostro organismo ma, sia gli atleti federali che i dilettanti devono sottoporsi periodicamente a esami medici specifici, se praticano sport intenso. Sottoporsi a un esame medico approfondito annualmente è fondamentale per sapere se il nostro cuore è in condizioni perfette per lo sport e scoprire le anomalie, che possono portare in seguito alla morte cardiaca improvvisa. In generale, la maggior parte dei pazienti che soffrono la morte improvvisa non ha rilevato un problema di cuore o un qualche tipo di malattia genetica che l'ha provocata. A volte la scansione cardiaca non mostra le alterazioni strutturali del cuore, in questi casi è importante condurre uno studio genetico per rivelare possibili cardiopatie congenite e rilevare se ci sono altri membri della famiglia che hanno subito

o potrebbero subire lo stesso problema. Negli ultimi anni sono state individuate una serie di malattie cardiovascolari più spesso responsabili per la morte improvvisa di atleti allenati o di giovani individui apparentemente sani. Le persone che soffrono la morte improvvisa, senza un trattamento immediato muoiono nel 90-95% dei casi. L'unico trattamento efficace è la defibrillazione precoce. Questa procedura, che consiste nel dare una scossa elettrica al cuore, per mezzo di lame o cerotti, con la quale s'intende far ripartire l'attività elettrica del cuore, può salvare molte vite, dato che il suo utilizzo aumenta la probabilità che un paziente si recuperi da un episodio di morte improvvisa. In questo senso, anche se l'approccio culturale e legislativo è molto diverso in ogni paese, le istituzioni competenti dovrebbero definire le norme necessarie per effettuare una rianimazione cardiopolmonare immediata ed efficace. Questo significa educare la popolazione sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base, e installare defibrillatori semiautomatici in tutti i luoghi in cui si concentrano le attività sportive (centri sportivi, palestre, campus universitari, ecc.).

dalla redazione

Attenti alla dieta!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4003

Tempo di lettura: 2 min.

Più della metà dei residenti canari hanno il colesterolo alto. Questa è la principale conclusione del più ampio studio su questo tema realizzato negli ultimi anni nell'arcipelago. L'indagine, su un campione di oltre 17.000 persone, ha rivelato che il 57% dei soggetti analizzati ha il colesterolo alto, il che è un grave rischio per la salute cardiovascolare. Dopo questi dati di così alta incidenza, è evidente che sono necessari cambiamenti nello stile di vita, come l'esercizio fisico e una dieta equilibrata, per non parlare del consumo quotidiano di latte fermentato con fitosteroli. Il progetto, i cui risultati saranno pubblicati il prossimo anno, era destinato a realizzare un test massiccio per la popolazione



delle isole, per conoscere la sua salute cardiovascolare, almeno per quanto riguarda questo fattore di rischio. Il 59% dei soggetti analizzati a Tenerife e il 55% a Gran Canaria aveva il colesterolo alto. I risultati per genere hanno indicato che le donne hanno maggiori probabilità di avere il colesterolo alto, e il 56% ha registrato un valore superiore a 200 mg/dl (noto come colesterolo cattivo). Per gli uomini il dato era un po' inferiore: 45%. Le malattie cardiovascolari

rimangono la principale causa di morte nelle Isole. E' essenziale cambiare le nostre abitudini dannose come il fumo, l'alcolismo e la sedentarietà. Bisogna nutrirsi in modo equilibrato, introdurre frutta e verdura nella nostra dieta e consumare latte fermentato con fitosteroli, che aiutano a ridurre naturalmente i livelli di colesterolo. Non si deve ignorare che il colesterolo e lo stile di vita determinano il 90% degli infarti.

Laura Santos Dominguez

Può il pensiero positivo trasformare magicamente la tua vita?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4009

Tempo di lettura: 4,5 min.

"Tu sei quello che pensi", in questa semplice affermazione è racchiusa una grande verità, tutto quello che dici, ciò che fai e quello che senti, ha origine nella tua mente. L'energia della mente umana è una delle più grandi risorse energetiche dell'universo. Nel momento in cui comprendi e sfrutti questa energia puoi dire di possedere le chiavi per la felicità e la prosperità, intesa in tutte le sue forme. Il pensiero positivo è un atteggiamento mentale, è un processo di creazione di pensieri che materializzano e trasformano l'energia nella tua realtà. Una mente positiva si aspetta e ottiene felicità, salute ed un lieto fine in qualsiasi situazione. Moltissimi studi rivelano che vivere la vita con ottimismo riduce lo stress quotidiano, apporta un grande beneficio alla salute, permette di avere più amici e relazioni più sane, migliora la gestione delle decisioni importanti, allunga la vita e.... l'elenco potrebbe non finire mai. Considera i pensieri come semi, quelli di amore e felicità producono fiori e frutti nutrienti, mentre quelli negativi, pesanti producono rovi spinosi o erbe velenose. Crei la tua realtà in ogni caso. Tutto ciò che hai e che sei oggi, è il frutto dei tuoi pensieri. Con questa consapevolezza interiore, cambia la tua vita, raggiungendo l'abbondanza di felicità, salute, ricchezza, lavoro e benessere. Può, quindi, il pensiero positivo cambiare magicamente la tua vita? Sembra complicato ma se ti affidi e ti avvali di tecniche specifiche, come ad esempio EFT, tutto sarà più semplice e veloce. EFT (Emotional Freedom Technique) è una tecnica di guarigione energetica che ha aiutato ed aiuta ogni giorno migliaia e migliaia di persone a fare cambiamenti magici nella propria vita. E' facile da usare, divertente ed incredibilmente efficace. Per quanto strano possa sembrare, EFT permette di rilasciare velocemente le emozioni

negative che troppo spesso diventano il motore della nostra vita, così, attraverso un'autostimolazione di punti specifici nel corpo, pensieri come rabbia, paura, depressione e altri, che bloccano la strada verso la felicità, il successo e tutto ciò che desideri, svaniscono nel nulla. Chiunque può imparare, attraverso EFT, a liberarsi di pensieri pesanti, opprimenti che fanno credere che la vita sia un terribile incubo invece che un sogno meraviglioso. Il cammino verso la vita che vuoi comincia con un piccolo passo, gli altri arriveranno da sé, parti dalla consapevolezza che la realtà in cui vivi è il prodotto dei tuoi pensieri, e SCEGLI di agire, di cambiare, ricordando che la mente è una macchina e lavora sull'abitudine. Per rieducare la tua coscienza all'ottimismo, nuovi pensieri e nuovi comportamenti devono essere introdotti e ripetuti. Riempi la tua vita di persone allegre e positive, e liberati da quei pensieri che annebbiano le tue giornate. I gruppi di EFT settimanali servono proprio a eliminare tutto ciò che di negativo abbiamo a livello inconscio, attraverso il confronto tra i partecipanti, ma soprattutto attraverso questa meravigliosa, semplice e divertente tecnica che aiuta a cambiare prospettiva. Nel corso dell'incontro gratuito viene brevemente spiegata la tecnica EFT e si passa velocemente ad affrontare i problemi fisici o emozionali. I gruppi sono composti da un numero limitato di partecipanti, per permettere a tutti di risolvere in ogni incontro almeno un problema, è una splendida occasione per riprendere in mano le redini della nostra vita e dirigerla esattamente dove vogliamo.

**Prenota il tuo posto
nel gruppo al n. 640 248219**

**Marianna Liberatore
Operatrice del benessere
www.sintomierimedinaturali.it**

La Sanità regolerà i farmaci omeopatici

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4006

Tempo di lettura: 4,5 min.



L'Agenzia spagnola di medicinali e prodotti sanitari, dipendente dal Ministero della Sanità, Servizi Sociali e Uguaglianza, ha pubblicato il progetto di decreto che ha determinato i criteri minimi e le procedure per l'utilizzo dei medicinali omeopatici, con l'intento di regolamentare questi farmaci e garantire ai consumatori il diritto di accedere a questo mercato in condizioni ottimali di sicurezza e qualità. Il contenuto dell'ordinanza dice che, una volta pubblicato, si sottoporranno questi farmaci, e i laboratori che li producono, agli stessi controlli e verifiche degli altri farmaci, e si procederà a valutare la qualità, la sicurezza e, nel caso specifico, l'efficacia dei medicinali omeopatici. Per questa valutazione, l'Agenzia spagnola dei medicinali e prodotti sanitari richiederà esattamente gli stessi requisiti degli altri paesi dell'Unione europea. Questo è un progetto di norma che deve ancora

essere approvato, e per il momento non ha una scadenza precisa e può ancora essere cambiato.

Questo ordine ha l'obiettivo di determinare i requisiti minimi e le modalità di tale comunicazione, mettendo così fine alla situazione provvisoria in cui sono i medicinali omeopatici. L'obiettivo primario è quello di regolarizzare la situazione di questi farmaci, che rimangono nel sistema della seconda disposizione transitoria del Regio Decreto 2208/1994, del 16 novembre, quindi avvalendosi delle disposizioni del regio decreto 1345/2007 del 11 ottobre, con un obbligo di semplice comunicazione. L'ordine si applica ai medicinali omeopatici commercializzati in base alle disposizioni della seconda disposizione transitoria del regio decreto 2208/1994 del 16 novembre, così si considera medicamento omeopatico quello derivato da sostanze denominate materiali di partenza omeopatici, sotto un processo di fabbricazione omeopatico descritto nella Farmacopea Europea o nella Farmacopea Reale Spagnola o, in mancanza, in una farmacopea utilizzata ufficialmente in un paese dell'Unione Europea.

Attualmente non si conosce il numero esatto di rimedi omeopatici che si possono trovare sul mercato in questa situazione, dal momento che, dopo le notifiche effettuate ai sensi di tale disposizione transitoria

nel 1994, che inizialmente quantificava in 19.000 i farmaci omeopatici venduti, la faccenda è piombata nell'oscurità... Oggi non ci sono prove del numero di farmaci omeopatici che sono stati richiamati dal mercato da allora, anche se si stima che ne sono regolamentati circa 14.000. Per i titolari di questi medicinali omeopatici il regolamento comporterà l'obbligo di pagare la quota annuale, come tutti gli altri farmaci autorizzati e debitamente registrati che sono attualmente sul mercato, per comunicare la permanenza di questi nello stesso.

FASI DEL PROCESSO

La procedura si articola in due fasi, una prima in cui si daranno tre mesi alle imprese per presentare la relazione dei farmaci che sono destinati a rimanere sul mercato, e adeguare la documentazione ai requisiti attuali europei. Dopo 3 mesi, l'Agenzia pubblicherà un calendario, che disciplina la presentazione successiva della documentazione completa su ciascun farmaco da parte delle industrie, per procedere alla sua valutazione. Un programma impostato a seconda dei prodotti, individuati secondo criteri di efficienza amministrativa e di gestione del rischio degli stessi, stabilendo un periodo di 12 mesi per quelli che l'Agenzia ritiene debbano avere la priorità per la valutazione del loro rapporto rischio-beneficio.

Marianna Liberatore Operador del Bienestar Psicofísico

EFT - Matrix
Reiki Usui - Reiki Universal - Reiki Om
Reflexología Plantar
Masaje Ayurvedico de drenaje
Masaje Relajante
Tecnología Espiritual
Experta de la ley de atracción

Ctra General, 19 Guaza - Arona
640 248219

mariannaliberatore@gmail.com



GOLF: L'approccio mentale e la strategia di gioco

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4013

Tempo di lettura: 6,5 min.



Migliorare il proprio score è strategia non è più tecnica. La giusta attitudine mentale ed una buona conoscenza di tutto ciò che sta dietro ad ogni colpo, può aiutare enormemente.

Attitudine mentale

Imparare come deve essere sviluppato il gioco, non si pensa più a come fare volare la palla (prendere l'attrezzo che ci farà fare più strada possibile, andrebbe bene anche un obice, un cannone, tanto

deve andare lontano). Troppe persone tendono a dimenticare quale è l'obiettivo reale del gioco, cercare il modo più saggio, più efficiente di mettere la palla in buca nel minor numero di colpi possibili. Tutto parte da un corretto approccio mentale: gioca per quello che sei sicuro di riuscire a fare piuttosto che per quello che vorresti fare, usa come primo colpo il legno o ferro che ti rende sicuro, e che ti permette di giocare un secondo colpo lì dove il tuo hcp ti dà la possibilità di usare i tuoi colpi di vantaggio di gioco. Gioca rilassato. Io penso che questo sia il miglior consiglio che possa dare a chiunque giochi questo sport. Comunque: Studiate il percorso prima di giocarlo, l'abilità di giocare il colpo giusto al momento giusto e tracciare il suo giro così, è quello che

fanno tutti i giocatori di livello alto, ma credo che il golfista appassionato che vuole crescere a qualsiasi livello dovrebbe studiare prima di giocare. Pertanto una buona analisi della gestione del percorso è una chiave fondamentale per un miglior risultato.

Come è possibile fare questo?
Seguite queste semplici indicazioni:

- guardate il disegno della buca e la sua distanza complessiva per tracciare la vostra strategia fino al green
- giocate sempre lontano dai guai (sembra ovvio, ma non lo è se non giocate attentamente)
- mettete in sacca i bastoni che più si adattano al percorso che state giocando
- lasciatevi sempre putt in salita.

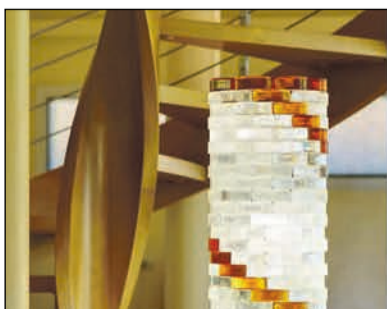
Il golf, dietro l'apparente routine dei colpi replicati identicamente, cela un suo contesto dinamico, ricco di variabili imprevedibili, tanto da sollecitare nel giocatore il progressivo affinamento della capacità di adattare la strategia, in considerazione delle circostanze di gara, delle proprie caratteristiche individuali, delle condizioni climatiche, e di altri fattori non sempre evidenti. Ad esempio, è spesso determinante la capacità del pilota di decidere il momento giusto per effettuare un sorpasso o piuttosto un rifornimento; ma la capacità di valutare l'esatto grado di rischio da assumere in una data circostanza, si rivela fondamentale anche in discipline meno temerarie, come il nostro golf. Un buon giocatore di golf dovrebbe saper fare altrettanto nel suo circuito verde: riconoscere con freddezza il momento in cui è necessario attaccare la bandiera e quello in cui occorre saper resistere alle tentazioni e giocare prudentemente in difesa. Meno pericoloso dell'esempio del pilota è il gioco de-



gli scacchi: quale colpo deve effettuare e dove tentare di mandare la palla, pensare al colpo successivo, non tanto al primo, una buona mossa del cavallo che muove ad elle, sarà la vostra strategia di gioco, un colpo corto per un dog leg, dove tagliare sarebbe come perdere la pallina con un out o chissà cos'altro. Forse un paragone forte è quello che ci succede nella nostra quotidianità, sul lavoro, con gli amici etc... pensate a cosa normalmente fate prima di prendere una decisione (ad ogni azione corrisponde una reazione uguale e contraria) non rende l'idea nel golf? Prima di agire bisogna pensare alle azioni successive come nel gioco degli scacchi, solo che nel golf non si attendono mosse sbagliate dei tuoi avversari, siete voi a determinare in quante mosse (colpi) chiudere una partita, quindi siete facilitati. Attraverso l'analisi costruttiva delle proprie esperienze di gioco e dei propri errori si migliora la strategia di gioco, è un elemento cruciale in gran parte degli sport. Giocare sullo stesso campo per alcune volte aiuta ancora di più. Vilascio con **un esempio di strategia di gioco** (giusto e non): Ad un par 5 lungo ed impegnativo un allievo molto bravo (hcp 2), dopo un driver lunghissimo nel mezzo del fairway si è trovato a circa 230 metri dalla bandiera con un

piccolo laghetto sulla destra a protezione del green: o tirare forzando il legno 3 da terra o piazzare un ferro 4 per trovarsi davanti al green con un sand wedge. Immaginate cosa ha fatto il ragazzo?... legno 3 in mano, colpo forzato... piccolo slice... palla in acqua! Risultato finale? Sand wedge con il 4° colpo a due metri dalla buca... putt sbordato e un bel 6!!! Ecco un esempio di cosa non fare in una situazione del genere... se non arrivate agevolmente in green con un colpo regolare, non "forzato", è inutile prendere dei rischi per avvicinarvi di più al green, tanto ciò non vi garantirà il birdie, ma sicuramente potrebbe penalizzarvi esattamente come al dilettante 2 di hcp che abbiamo nominato come esempio. Si potrebbero citare moltissimi esempi ancora, ma la fiducia in voi stessi non deve offuscare la ragione!!! Ricordatevelo... Parlare con il Vostro Maestro anche di questo aspetto "mentale" e di strategia non può che farvi bene, e giocare le pro am con i vostri Professionisti vi darà l'idea immediatamente che in campo esiste una chiara strategia "colpo dopo colpo", che piano piano vi porterà a performance golfistiche sempre migliori!!! Ciao a presto e ... Buone feste a tutti.

Cosimo DELFINO



Anima

Il nostro Maestro realizza Lampade Artistiche personalizzate fatte completamente a mano partendo dalla realizzazione dello stampo seguendo la fusione del vetro e la sua colorazione fino al montaggio. Le nostre opere d'arte sono certificate e firmate dal nostro Maestro. Ogni creazione è corredata di targa d'argento (a scelta d'oro) con inciso il nome e il numero di produzione che resterà comunque limitata per garantire l'esclusività della stessa.

www.animaglass.it
stenmassaro@gmail.com
IT mob. +39 339 339 2668601



La Sirena e il Delfino

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4014

Tempo di lettura: 5 min.

Un'enorme conca blu, a varie tonalità, nella quale, quasi al centro, emerge una lunga lingua di terra a forma di stivale. La penisola è ricca d'innumerabili ed incantevoli luoghi, che racchiudono all'interno, quasi a volerli custodire gelosamente come perle, dei piccoli paradisi terrestri come quello che stiamo per conoscere. Nel profondo sud di questo stivale, tra montagne rocciose che a tratti si tuffano a picco nelle acque cristalline di un mare turchese, in una piccola insenatura, sorgono alcuni mucchietti di case, aggrappate così graziosamente al monte, da sembrare quasi dipinte; esse costituiscono un piccolo borgo di pescatori. Marco Di Donati, ragazzo tredicenne, vive lì con la sua famiglia. Egli trascorre gran parte del proprio tempo libero passeggiando sulla riva,

perché il mare è la sua vera, grande passione che lo aiuta a sognare; il ragazzo lo ama a tal punto da parlarci insieme come se fosse un amico. Un sabato pomeriggio il giovane, per la sua consueta passeggiata, anziché verso ponente, si dirige istintivamente verso levante, dove la costa mostra dei punti quasi inaccessibili. Giunge così nella minuscola baia la quale, per l'inusuale materiale di fondo che costituisce la spiaggia, viene denominata "la Baia Rosa". Il grande desiderio del ragazzo è di diventare, un giorno, architetto. Marco, postosi al centro della piccola insenatura, inizia ad osservarla attentamente intuendo subito che proprio lì si potrebbe realizzare il suo sogno nel cassetto, quello cioè di un villaggio turistico arroccato sulle rocce. Mentre è intento ad osservare l'incantevole paesaggio, il suo sguardo viene catturato dalla visione di una meravigliosa ragazza, seduta sopra un enorme scoglio dominante la baia.

Marco ne rimane ammaliato ma, subito dopo un fulmineo sorriso tra i due, vinto dalla timidezza, scappa via. L'indomani ritorna nella "Baia Rosa" e, sempre sul solito scoglio, rivede la fanciulla la quale lo invita accanto a sé. Nasce così, tra i due, una tenera amicizia che ben presto si trasforma in un amore puro e sincero. Durante i loro quotidiani incontri, Marco, spiega alla ragazza come intenderebbe sistemare la "Baia Rosa", mostrandole i disegni da egli nel frattempo realizzati. La loro tenera storia d'amore va avanti per diversi mesi sino a quando il padre di lui, decide di trasferire l'intera famiglia al nord per permettere al figlio di intraprendere, meglio, gli studi da geometra. Dopo la partenza di Marco, in una notte di tempesta, la ragazza perde il padre, che viene inghiottito dal mare. Lucia, rimasta sola con la madre, illustra al parroco del paese i progetti di Marco. Il prete, intuitane la validità, ne parla al sindaco e ad un suo amico in Vaticano, il quale riesce a far stanziare i fondi necessari alla realizzazione del villaggio turistico. Ben presto, grazie all'insediamento delle strutture alber-

ghiere, in paese comincia a prosperare un certo benessere. Nel frattempo Marco, nella grande città del nord, oltre a studiare da geometra, per ingannare il tempo si appassiona ai videogame. Il ragazzo diventa talmente abile da riuscire egli stesso a creare un videogioco. Partendo, infatti, da una fotografia che lo ritraeva sopra lo scoglio nella "Baia Rosa" in compagnia della ragazza, egli ricostruisce dei personaggi virtuali che nel videogame crescono in età. Marco si rivede, nel monitor del computer, oramai diciottenne. Rimane sorpreso nell'osservare come l'elaboratore sia riuscito a ricostruirlo molto somigliante. Il ragazzo non può che domandarsi: e Lucia... sarà come quella virtuale che io ammiro sullo schermo? Comincia a pensare: se così fosse sarebbe incantevole. L'ologramma della ragazza è veramente favoloso e quello che ancor più stupisce Marco è il fatto che un giorno all'improvviso,



la figura della dolce creatura virtuale, dall'interno del monitor, gli domanda "Marco, perché non torni da me? Ricordi, lo avevi promesso". Il ragazzo rimane esterrefatto; egli, infatti, nei suoi personaggi, non aveva programmato la voce. Come faceva quindi l'ologramma di Lucia a parlare? (riassunto di un testo di Nicola Spagnoletti)

il GURU racconta...

"ROSSO AMORE ..."

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3740

Tempo di lettura: 2 min.

.....quel giorno in quell'angolo buio si percepì una strana atmosfera. Una luce illumina' la penombra e pian piano comincio' a lampeggiare, tranquilla, calda, rossa.....In un borgo sperduto si narra di una storia tra due innamorati, che per cause ignote non riuscirono mai a vedersi. Il loro amore rimase talmente segreto che forse non fu neanche reale. Mai un bacio, una carezza, uno sguardo. L'unico modo di passione era una cabina telefonica sperduta in una viuzza buia dove i due si scambiavano solenni promesse e parole d'amore. Nel borgo non si seppe mai chi fece installare quella cabina, ma la cosa strana e' che tutti sapevano della sua esistenza, compresi i due aman-

ti. Una notte passando nei pressi della viuzza notai uno strano bagliore, illuminava la notte di un colore intenso e tutto intorno sembrava fermarsi per non disturbare l'avvento di quella luce. Rosso. Mi avvicinai con cautele e piu' avanzavo e piu' il rosso risultava vivo. Notai una figura appoggiata a lato della cabina e con fare sereno gesticolava e rideva. La mia presenza lo infastidi' e si dileguo' immerso nel rosso buio della notte. Ripassai spesso e tutte le sere il bagliore era la a creare atmosfera, dove esisteva solo una cabina del telefono. Non riuscii mai a parlare con quella figura appoggiata alla cabina e forse non mi importava e non seppi mai che fine fecero i due amanti o se mai fossero esistiti, pero' in un borgo sperduto tutte le sere alla stessa ora, in una viuzza una cabina telefonica emana un bagliore rosso, rosso come la passione, rosso come l'amore e forse rosso come l'imbarazzo, si l'imbarazzo di tutte le chiacchierate che ha dovuto ascoltare tra due innamorati...

il GURU Rosso



I gialli preferiti di

Miss Marple

a cura di Libreria Redhound

ASA LARSSON - Finché sarà passata la tua ira



All'estremo nord della Svezia, circondati da un paesaggio naturale da sogno, Wilma e Simon stanno per affrontare l'avventura che attendevano da mesi. Sono giovani e molto innamorati, intorno a loro il manto bianco del gelo si stende sui boschi addormentati, intanto che si preparano a immergersi nel lago ghiacciato.

to, alla ricerca del relitto di un aereo precipitato molti anni prima. Ma mentre nuotano sul fondo, qualcuno scioglie la sagola di sicurezza e chiude l'apertura verso la superficie. Non avranno scampo. Quando molti mesi dopo il corpo di Wilma sale in superficie, Rebecca Martinsson, Procuratore di Kiruna, sa che non è stata una disgrazia. Comincia per lei una nuova indagine nella sua amata terra Lapponia, che oltre alle meraviglie di una natura primitiva ed autentica, le offre anche l'ostilità di una popolazione chiusa e sospettosa. Rebecca e l'ispettrice Anna-Maria Mella, donne intelligenti e coraggiose, intuono che è nel passato che vanno cercate le ragioni di un duplice omicidio tanto spietato, e sfidano il silenzio di una famiglia che da lunghi anni custodisce un segreto orribile, mentre un assassino è disposto a continuare ad uccidere per mantenere un terribile passato sommerso sotto il ghiaccio. Con la sua caratteristica ambientazione e forza espressiva, Asa Larsson, definita dalla critica la nuova Agatha Christie scandinava, delinea con efficacia una fatale rete di colpe, paura e tradimento, intrecciando sapientemente le vicende della storia al destino e alle scelte dei singoli personaggi.

Paolo Maleddu

IL PARADISO TERRESTRE



Il pianeta azzurro

Vaste distese bianche di vapore acqueo con immensi oceani azzurri sottostanti. Scarseggia l'acqua su questa Terra?

Tutto ciò che si trova su questo Pianeta dell'Abbondanza, montagne, foreste, frutti, energia, minerali, fiumi, oceani, sorgenti d'acqua ... appartiene agli esseri viventi che lo abitano. In mezzo a tanta abbondanza di risorse naturali, noi, gli Esseri Umani dotati di intelligenza e Coscienza, padroni incontrastati, permettiamo che ci venga imposta una cultura della scarsità e viviamo perennemente angosciati e pesantemente indebitati.

Con chi?

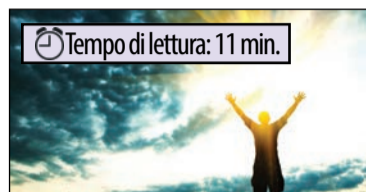
www.paolomaleddu.com

PRESSO:

- Libreria Redhound
- Libreria Barbara
- Library ... Reading up
- Internet Point Gino Calle San Juan XXIII

Capire cosa fare nella vita per vivere felici

Come scoprire la nostra strada della vita



Tempo di lettura: 11 min.

Capita di chiederselo, ed effettivamente esistono sia risposte precise sia metodi efficaci per trovare la strada della nostra vita, la rete è piena di articoli che spiegano "come fare", ma per quanto possa essere efficace una metodologia o un e-book in merito, non è di questo che abbiamo veramente bisogno e, a dirla tutta, non ci stiamo nemmeno ponendo la domanda giusta. In quest'articolo vorrei spiegare perché l'ansia e l'incertezza, che derivano dal bisogno di capire lo scopo della propria vita, sia ingiustificata, e per quale motivo chiedersi "cosa voglio fare" sia di per sé il primo grave errore da evitare.

Qualunque cosa otterrai non basterà. Fin da ragazzini ci insegnano che, se vogliamo un futuro, dobbiamo studiare; veniamo letteralmente imbottiti di nozioni, informazioni, ci insegnano a fare conteggi complicati, a scrivere in modo chiaro ed efficace e a parlare lingue diverse dalla nostra. Ci spronano a migliorarci continuamente, ed essere uno più bravo dell'altro, perché i più bravi avranno maggior possibilità di essere di successo, faranno lavori prestigiosi, ricopriranno ruoli di potere e saranno certamente più ricchi. Probabilmente tutto questo è vero e, nonostante non viviamo in una società meritocratica, è innegabile che statisticamente chi si sa mettere in evidenza e brilla per capacità e intelligenza, riesce ad ricoprire un ruolo più importante nella società. Peccato che la società in cui viviamo sia un vero schifo e dovremmo allontanarci il più possibile, soprattutto alla luce del fatto che avere successo non ha nulla a che fare con l'essere felici. Guardo in faccia i dirigenti della mia azienda,

quelli che a scuola erano bravi, si distinguevano; oggi guadagnano 5.000 o 15.000 euro al mese, facce scure di chi ha sempre preoccupazioni per la testa, ansiosi individui che si muovono con sospetto per i corridoi, devono continuamente dimostrare di essere all'altezza del ruolo, vestiti come se si dovessero sposare, parlano tra di loro interrompendosi vicendevolmente, tesi come corde di violino, non ascoltano, vogliono solo prevalere. Mai visti ridere di gusto se non in qualche cena aziendale dopo un bicchiere di troppo, comunque goffi e caparziosi di rendersi ridicoli per pochi centilitri di alcool in corpo, lontani anni luce dall'essere sereni, spensierati. A volte li osservo e mi chiedo se alzano mai la testa e sprecano qualche minuto ad osservare il verde delle meravigliose montagne che esplode fuori dalle finestre dei loro orrendi uffici. Immagino che abbiano sempre saputo quello che volevano dalla vita, di loro iniziativa o spronati da pretenziosi genitori, hanno trovato la strada, quella a cui quasi tutti ambiscono, e mentre la percorrevano a testa bassa, il più velocemente possibile, scansando a spallate chi andava troppo lento, la felicità gli deve essere caduta dalla tasca della giacca, o più probabilmente l'hanno lasciata in quella dei jeans, quando se li sono tolti per indossare il primo triste completo grigio. Per quanto possa essere ambizioso il nostro traguardo, per quanto sforzo e impegno abbiamo fatto per raggiungerlo, una volta ottenutolo ci accorgeremo immediatamente che è ben diverso da come ce lo eravamo immaginato, e che la felicità non dipende che in minima parte da quello che siamo stati capaci di ottenere.

Essere una cosa sola è limitativo: Quando ci chiediamo "cosa mi piacerebbe fare nella vita", partiamo già con il piede sbagliato, perché diamo per scontato che dobbiamo per forza **raggiungere un traguardo**; si tratta di un'idea

molto limitativa, sia perché (come abbiamo appena visto) non è il traguardo in sé che dà la felicità, sia perché escludiamo a priori che possiamo essere e fare una moltitudine di cose. Ci stressiamo perché vorremmo essere in grado di capire ora cosa faremo nell'arco della nostra intera vita, ma questo è paradossale, la vita è piena d'imprevisti e di bivi, moltissime delle occasioni che ci cambieranno arriveranno per caso; quasi tutto quello che ci accadrà è fuori dal nostro controllo. Nel corso della nostra vita cambieremo idea innumerevoli volte; anche se fossimo così sicuri di noi da **individuare con certezza quello che vogliamo fare**, sarebbe comunque solo quello che ci piace fare adesso, e probabilmente, nei prossimi anni, ciò che ci sembrava di vitale importanza, passerà facilmente in secondo piano.

Cambiare idea continuamente è normale, mettersi in discussione è normale, credere di non farcela è normale, credere di star sbagliando strada è normale... come possiamo pensare che la nostra vita possa essere così piatta da seguire una sola strada?

Per quanto potremmo essere certi di quello che vogliamo, la realtà (e la vita stessa) ci dimostrano quotidianamente che si tratta di mera illusione: in Italia il tasso di separazione tra coniugi è in continua crescita, quando ci si sposa si è certi di voler amare un'unica persona, quale scelta nella vita può essere più forte di questa? Passa qualche anno e si cambia idea, ci si rende conto di aver sbagliato o semplicemente si cambia come individui e si vorrebbe prendere una nuova strada. Per questo motivo non ha senso andare in crisi quando non si sa cosa fare della propria vita, anche se fossimo in grado di stabilirlo con precisione, non sarebbe comunque una scelta definitiva.

Pensiamo come fossimo eterni: Pianificare è certamente

una strategia vincente; passo la mia vita pianificando quello che farò per ottimizzare i tempi della mia dipartita dal mondo del lavoro, ma da qui ad essere ossessionati, dal dover decidere per forza quello che faremo per il resto della nostra esistenza, c'è una bella differenza. Credo di non dire nulla di nuovo se sottolineo come non possiamo essere realmente consapevoli della nostra morte, se lo fossimo, è chiaro, saremmo capaci di vivere il presente, perché consci che "del domani non v'è certezza". Nonostante questo concetto sia piuttosto ovvio e riproposto quasi da ogni grande poeta, scrittore e filosofo del passato, sembriamo non aver ancora imparato la lezione. E', tanto per citarne uno, il famoso "Carpe diem" di Orazio, elegante locuzione latina che spiega come all'uomo non sia concesso di conoscere il futuro, né ovviamente di prevederlo, quindi quale sarebbe il senso di preoccuparsi di cosa fare nella vita, quando non abbiamo voce in capitolo su quello che accadrà? E' sul presente invece che abbiamo controllo ed è qui, ora, che devono concentrarsi le nostre azioni, cogliendo le occasioni, le opportunità ma soprattutto le gioie del momento attuale. L'inconsapevolezza della nostra morte è la prova ultima dell'incapacità di realizzare che, per quanto possiamo pianificare e costruire, tutto potrebbe venir vanificato da eventi imprevedibili, sui quali non abbiamo controllo. Anche in questo caso quindi perché preoccuparsi o ricercare metodi per individuare quello che faremo o saremo nella vita, quando vi è la prova oggettiva che i nostri sforzi potrebbero essere completamente vani?

Quindi cosa possiamo fare? Quanto detto fino ad ora non deve scoraggiare, sarebbe un errore smettere di cercare la nostra strada solamente perché sappiamo già che prima o poi l'abbandoneremo o che, raggiunto lo scopo prefissato, l'euforia durerà poco. Enrique Solari, psicologo e scrittore peruviano, disse: "Il senso della vita è dare un senso alla vita stessa", frase che secondo me esprime in modo molto efficace i concetti che

cerco di spiegare in questo post. Molti si chiedono cosa fare della propria vita, come se esistessero delle strade prestabilite da seguire e fosse sufficiente imboccarne una per realizzarsi e trovare la sicurezza che stiamo cercando, ma questo, fortunatamente, non è possibile. Sai che noia se la vita fosse un intreccio di percorsi preconfezionati che tutti dobbiamo seguire ciecamente, sperando che ci portino alla felicità? Per fortuna l'esistenza è varia e ricca di sorprese, il che, nel bene e nel male, la rende quantomeno poco noiosa. Quello che dobbiamo fare è semplicemente dedicarci a ciò che ci piace fare adesso, cioè quelle attività che ci permettono di esprimerci e realizzarci, senza chiederci se stiamo perdendo tempo, se stiamo facendo qualcosa di buono per il futuro o se questo sarà quello che faremo nella vita.

Dobbiamo agire così perché (riassumo):

- Non possiamo sapere quello che succederà tra dieci anni, una settimana o un'ora.
- Nessun traguardo ci renderà felici, la felicità è perseguirla attimo per attimo.
- Cambieremo certamente idea su quello che vogliamo dalla vita. Disperarsi adesso, perché non si ha idea di quello che faremo nella vita, è l'esatto contrario di quello che dovremmo fare, cioè afferrare le cose belle del presente e goderne.

Francesco

www.smetteredilavorare.it



IT WORLD
INFOTECNOSOLUTION

HOME QUIEN SOMOS SERVICIOS CONTACTOS

INFORMATICA

GRAFICA

FOTOGRAFIA

FORMACIÓN

FOTOGRAFIA

- Foto de Eventos y Bodas
- Foto de Empresas y Videos promocionales
- Foto de Deportes
- Video editing
- Still Life

GRAFICA

- Marcos y Logos
- Imagen corporativa
- Graficos Editoriales
- Motion Graphics

INFORMATICA

- Paginas Web
- HW y SW Solutions
- Community Manager
- Web Marketing
- Formación

CONTACTOS

IT - World,
Los Cristianos
38650 Arona
Santa Cruz de Tenerife (ES)

movil - +34 605 480 207
mail - info@itworld.es



Ti danno una stangata se affitti casa TUA!

di Franco Leonardi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4018

Tempo di lettura: 14 min.

Il governo delle Canarie ha dato negli ultimi anni circa 7.500 multe ai privati che affittano un alloggio per le vacanze ai turisti con un contratto stagionale. Nelle Isole Canarie ci sono circa 54.000 immobili affittati come case-vacanza, il maggior numero in Spagna. Le sanzioni imposte finora si aggirano tra 18.000 e 60.000 euro, drammatiche per molte famiglie che non hanno altro reddito oltre all'affitto. Aumentano però le sentenze in favore dei proprietari, che possono così provare a difendersi. Attualmente la Ley de Arrendamientos Urbanos esclude gli affitti temporanei per uso turistico, ma, secondo alcune sentenze emesse finora, questa regola non impedisce l'utilizzo di alloggi di privati per il turismo, ma rimanda a una regolamentazione specifica che dovrebbe essere emessa dalle singole Comunità Autonome. In effetti gli stessi operatori turistici offrono la soluzione casa-vacanza oltre ad hotels, appartamenti turistici etc, operando come intermediari turistici proprio grazie alle lacune giuridiche, servendosi anche di loro spazi web che offrono solo questo tipo di sistemazione, senza peraltro essere multati. Lo stesso accade anche con grandi siti web nazionali e internazionali di intermediazione di affitti turistici, molti dei quali hanno residenza fiscale nel conti-

nente o all'estero, e ciò significa che l'introito fiscale di cui potrebbero beneficiare le Canarie resta all'esterno. Questo tipo di contratto di locazione esiste da più di tre decenni nelle Canarie e si rivolge in tutto il paese, direttamente o indirettamente, a circa 436.000 persone, ne impiega 30.321 e genera un impatto economico di circa 2 miliardi di euro all'anno. E' una pratica in forte espansione in tutto il mondo, ecologica e sostenibile. Non esiste competizione con gli hotel o gli agriturismi. Le persone che affittano tali alloggi non andrebbero mai in albergo, ma fuggono dai centri turistici e cercano la natura, la tranquillità e la mescolanza con le famiglie Canarie. Gli agriturismi sono un prodotto diverso, che deve rispettare degli standard rigorosi e, a sua volta, fornisce tutte le garanzie turistiche con i suoi certificati e marchi di qualità. Le case-vacanza sono un prodotto diverso con un suo spazio nelle Isole Canarie, ed è un importante motore di sviluppo per i nuclei e le zone svantaggiate. I clienti noleggiare auto, comprano nei supermercati, mangiano nei ristoranti e bar, e le entrate avvantaggiano in modo diretto l'economia delle isole. Non è nemmeno più conveniente soggiornare in questo tipo di strutture rispetto che in un albergo, sia perché i voli liberi possono essere molto più costosi, si deve noleggiare un'auto e mangiare in ristoranti, ma questo denaro rimane nelle Canarie. Asserire che i proprietari non paghino le tasse favorendo

l'economia sommersa è come dire che bisogna sradicare la piccola azienda di famiglia e sostenere i grandi ipermercati. I 52.000 privati che affittano, alcuni da tre decenni, case-vacanza nelle Isole Canarie si trovano in un vero "limbo" legale, e invitano il Governo a regolarizzare la loro attività attraverso registri comunali e smettere di perseguirli, considerando oltretutto che il tipo di turista che rimane nei loro stabilimenti cercherà nuove mete, se mancherà questo tipo di offerta. La situazione è insostenibile, molte persone non hanno altra fonte di reddito e vivono nel terrore di essere multate, nonostante che la nuova Ley de Arrendamientos Urbanos del 2013, come del resto quella del 1994, in qualche modo li protegga, e incoraggi solo le Comunità Autonome a regolamentare questo tipo di vacanza. Ma il Governo delle Canarie, invece di disciplinare adeguatamente l'affitto turistico, cerca di perseguire i proprietari con multe indecenti fino a 30.000 euro. Oggi migliaia di famiglie vivono direttamente affittando case-vacanza, e questa pratica sta diventando sempre più il motore dello sviluppo di molti paesini, come ad Anaga nel nord di Tenerife o in diversi villaggi di La Gomera. Purtroppo da qualche mese il Governo delle Canarie li individua facilmente attraverso le pagine web utilizzate per pubblicizzarsi e quindi, dopo la relativa ispezione di verifica, fa partire pesanti multe obbligandoli a cessare di reclamizzarsi su internet.

IL PROBLEMA E' PARTICOLARMENTE SENTITO NEI CENTRI TURISTICI

Molti hanno potuto leggere sui recenti sviluppi nelle cause giudiziarie in corso, contro i proprietari che hanno affittato le loro proprietà ai turisti, senza utilizzare l'agente unico designato nel loro complesso. Un gran numero di casi basati su prove ottenute via Internet sono ormai stati abbandonati dal governo, mentre molti casi fondati su altri tipi di prove stanno ancora procedendo in tribunale. Questa potrebbe apparire come una vittoria parziale per i proprietari di immobili, ma non altera il fatto che la ridicola legge sugli affitti rimane al suo posto, come una spada di Damocle appesa sopra le teste di onesti proprietari di casa, che desiderano massimizzare il reddito da locazione delle loro proprietà. Per i complessi di appartamenti, la legge impone di utilizzare l'attuale agente unico responsabile per l'affitto, nominato ai sensi della legge, in molti casi ben più di un decennio fa. La legge sugli affitti aveva inizialmente previsto che gli agenti avrebbero ottenuto una licenza per un periodo minimo di tre anni, chiaramente non prevedendo che tale licenza restasse operativa a tempo indeterminato, senza un riesame da parte della comunità. La legge richiede a tali agenti di dimostrare che sono approvati da una maggioranza dei proprietari, e quest'ultimi sono legalmente autorizzati a richiedere una revisione tramite votazione dopo un periodo ragionevole (per esempio ogni tre anni). A nostra conoscenza, poche o nessuna comunità l'hanno fatto, perché molti degli agenti in carica semplicemente ignorano le richieste, e agiscono come se avessero ottenuto una licenza a vita. Una

delle maggiori lamentele contro gli agenti monomandatari esistenti, è la percezione che il monopolio su ogni complesso ha comportato oneri costosi, servizio scadente e anche favoritismi su quali appartamenti del complesso sono affittati per primi. I proprietari di un complesso sono autorizzati ai sensi del diritto comunitario a scrivere al presidente della comunità per chiedere una discussione/revisione dell'agente unico per gli affitti alla prossima assemblea. La comunità non può nominare una società privata esterna nella veste dell'agente unico richiesto dalla legge, ma la comunità stessa può essere agente unico, o anche formare una propria ditta per questo scopo, in cui gli azionisti possono essere gli stessi proprietari. Con un voto a maggioranza si può approvare un piano del genere, e quindi rimuovere l'agente unico esistente. Assumendo il ruolo di agente unico per gli affitti, la comunità può condurre affari in modo etico, essendo diretta dai proprietari. Potrebbe poi subappaltare la responsabilità ad una società esterna, oppure semplicemente nominare personale, addetti alle pulizie etc, e un responsabile interno per agire per suo conto nella gestione di tutti gli affitti. Tale personale lavorerà sotto il controllo della comunità, che ne stabilisce l'operatività, e il costo verrà poi diviso tra i proprietari. Se il personale o qualsiasi società in subappalto non soddisfano, possono essere facilmente eliminati e sostituiti in occasione della prossima Assemblea, senza dover apportare alcuna modifica alla licenza di agente unico della comunità presso l'ufficio turistico.

AGGIORNAMENTO sugli affitti turistici:

In Francia, soprattutto in Provenza, Dordogna, Normandia e Bretagna, si contano 200.000 proprietari di case vacanza soltanto fra gli Inglesi... Il divieto di affittare la propria casa ai turisti potrebbe essere implementato la prossima settimana a Parigi, Marsiglia e Lione già la prossima settimana. Se la nuova legge avrà successo, il resto del paese potrebbe seguirne l'esempio. In Spagna, le autorità dovrebbero vietare le vacanze senza licenza in tutto il paese già nella prossima primavera. Questa legge controversa aggraverà centinaia di euro al costo delle vacanze per milioni di turisti europei e non solo, che non potendo più pagare direttamente i proprietari, dovranno usare gli appartamenti, ville o alberghi

gestiti da grandi imprese. Invece di essere in grado di condividere una casa intera con gli amici, bisognerà abituarsi ad essere rinchiuso con i bambini in una piccola stanza d'albergo... Oltre un milione di immobili in Spagna sono di proprietà di cittadini europei, perlopiù britannici, molti sono abitati da espatriati, ma centinaia di migliaia sono stati invece acquistati come case vacanza. Fino a poco tempo fa, è stato relativamente semplice l'affitto ai turisti nei due paesi, ma, secondo le nuove regole, i proprietari di seconde case in Spagna avranno bisogno di una licenza dal Comune, che potrebbe (NdR lo farà senz'altro!) richiedere una qualche tassa. (Gli unici in regola con le licenze sono gli hotel, e gli ispettori navigano su internet e multano i privati trovati ad affittare le loro case).

Andranno inoltre rispettate condizioni rigorose, come l'essere reperibili 24 ore al giorno per affrontare problemi come le perdite d'acqua o la mancanza di energia elettrica. I proprietari dovranno passare regolari controlli di sicurezza e ottenere certificati di igiene, e il mancato rispetto porterà a multe salate. La maggior parte delle seconde case in Spagna e Francia sono gravate da ipoteche, e i proprietari si accontentavano per qualche anno di coprire le rate senza voler fare un profitto, e questo significava un ottimo affare per i vacanzieri. A una famiglia di quattro persone costa anche 3.000 € in alta stagione condividere una camera in un albergo ad Alicante, con un volo prenotato con un tour operator, mentre affittare una villa con due camere da letto con piscina privata consentiva un risparmio da 500 a 1.000 €, voli compresi.

E' ancora più vantaggioso affittare ville più grandi e condividere i costi con amici e familiari. Secondo la banca La Caixa, circa tre quarti dei pernottamenti in Spagna l'anno scorso erano in strutture non regolamentate, quali ville o appartamenti di proprietà privata, e la maggior parte di questi visitatori ha prenotato direttamente on-line. Oggi in particolare la Spagna, colpita duro dalla recessione, deve aumentare le entrate, e i funzionari del fisco sospettano che i proprietari di seconde case non stiano pagando miliardi di euro di tasse. Inoltre la potente industria alberghiera ha esercitato un'imponente azione di lobbying per imporre queste modifiche, colpita nella sua redditività dall'ondata di affitti privati. Fino ad oggi, nella maggior parte della Spagna, chiunque può affittare casa sua, a condizione che dichiari tutte le entrate e versi

le relative tasse, ma la Catalogna, le Isole Canarie e le Baleari hanno già severe restrizioni. L'anno scorso, migliaia di proprietari di appartamenti e ville in queste aree sono stati multati fino a £ 15.000 ciascuno, altri sono stati "banditi" dalla locazione di immobili, mentre moltissimi hanno messo le loro case sul mercato, anche se trovare acquirenti si è rivelato difficile a causa dell'eccesso di vendite.

Si prevede che il giro di vite darà un ulteriore colpo ai proprietari di case vacanza in Spagna, che hanno visto il valore delle loro proprietà crollare fino al 50% dal 2007. Migliaia di proprietari di seconde case potrebbero finire per vendere, se i cambiamenti rendono troppo complicato e costoso mantenere la proprietà in corso. Sembra che i legislatori in Germania voteranno leggi simili nei prossimi giorni.

La Gomera: Mirador de Abrante



PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4022

Il Cabildo di La Gomera ha presentato il progetto di ristrutturazione dell'accesso al Mirador de Abrante, che si trova nel comune di Agulo. I lavori, con un budget pari a 140.633 €, serviranno ad adeguare la via di accesso all'infrastruttura, con un fondo stradale adattato all'ambiente e abbastanza ottimale per accede-

re al Mirador con una maggior sicurezza per gli utenti. Inoltre, una volta pavimentata la strada, si procederà a sistemare la segnaletica. Il termine d'esecuzione dei lavori è di tre mesi, a decorrere dal giorno successivo all'accoglimento del progetto. Speriamo che lo sistemino, il posto è bellissimo e aiuterebbe indubbiamente lo sviluppo turistico della piccola isola.

Gli Hostal di Gran Canaria

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4028

Tempo di lettura: 5,5 min.

Per chi vuole fare una vacanza in Gran Canaria, ma come me è terrorizzato dalle strutture alberghiere tradizionali, finalmente arrivano buone notizie: negli ultimi mesi si è aperto sempre di più un nuovo tipo di possibilità di soggiorno, l'Hostal. L'Hostal altro non è che un appartamento, normalmente grande ed accogliente, dove il padrone di casa adibisce un'area a struttura ricettiva, mantenendo prezzi modici e permettendo all'ospite un tipo di accoglienza più familiare ed intima. Questa maniera di soggiornare nell'isola, a parte l'evidente vantaggio economico, permette al visitatore di dividere la sua esperienza in tappe e di entrare più facilmente in contatto con la sua realtà più significativa. Spiegherò con esempi ed un possibile circuito. Il turista che arriva a Gran Canaria non può prescindere dalla bellezza della sua capitale, Las Palmas, con il suo meraviglioso centro storico e la sua famosissima Playa las Canteras, quindi è consigliabile un soggiorno di due o tre giorni

nella città. L'Hostal che ho scelto, in rapporto alla qualità prezzo e ubicazione, è il Big Fish: situato in una posizione strategica, a pochi metri dalla Playa las Canteras, arredato con uno splendido gusto, con prezzi adatti a tutte le tasche (dai 10 euro il posto letto a 30 euro la matrimoniale), e con la possibilità di condividere con gli altri ospiti le tapas nella cucina a disposizione degli ospiti o di rilassarsi nella splendida terrazza con vista oceano. Lasciamo poi Las Palmas per dedicare due o tre giorni al centro dell'isola e dirigerci nelle montagne così ricche di storia aborigena e spettacolari paesaggi. Per la sua posizione strategica e per la sua bellezza, consiglio Tejeda, piccolo paesino curatissimo a 1050 metri di quota, dominato dal Roque Bentayga (centro dei rituali aborigeni), dal Roque Nublo, monumento naturale canario e da mille grotte più o meno prestigiose che tanto raccontano del passato dell'isola. A Tejeda si trova la Gest House Tao, una sistemazione con bagno privato e cucina condivisa, situata nel punto più comodo e strategico del paese. Grazie alla splendida terrazza si ha una vista a 360 gradi sul paesaggio lunare tipico delle montagne canarie, accompagnato da splendidi tramonti.



Gran Canaria: Scoperto il tubo vulcanico più antico dell'Arcipelago

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4025

Tempo di lettura: 3 min.

Esperti biologi hanno localizzato sull'isola di Gran Canaria un tubo vulcanico, che diventa il più antico dell'arcipelago, e potrebbe anche essere uno dei più antichi del mondo. Inoltre, la sua localizzazione ha anche fatto scoprire una nuova specie animale. Esperti della Società Entomologica Canaria, dopo aver localizzato la bocca d'entrata, hanno rilevato che si trattava di un "tubo di lava vera e propria". Dopo aver individuato il pozzo d'accesso, si è potuto accedere alla sala centrale, dove la sensazione di disagio è piuttosto alta, stiamo parlando di 24°C e il 94% di umidità relativa. Nel settore centrale si è trovato un altro tubo di lava, un ramo

interno, una grotta, anche se non molto profonda, con uno sviluppo labirintico che normalmente si sviluppa in emissioni laviche di grande lunghezza, per cui è probabile che ci si trovi di fronte ai resti di quello che fu forse un tubo di lava addirittura chilometrico. Il tubo è stato localizzato in una zona di difficile accesso, tra le valli del Tasarte e Tasartico, e dovrebbe essere antico di 14 milioni di anni, superando così la Cueva del Llano, a Fuerteventura, di un milione di anni, il limite di età della maggior parte di queste cavità, a sentire gli esperti. Per quanto riguarda le nuove specie di fauna presenti, è stato trovato un esemplare di "porcellino di terra" (Oniscidea), bianco e depigmentato, di cui solo tre specie sono note nel mondo, questa sarebbe la quarta. Si sono anche scoperte

due nuove specie di invertebrati ipogei, fra cui un piccolo insetto completamente cieco (Symptloce sp.n.). Nel sito, a terra e fra le fessure sono state trovate ossa del ratto gigante estinto di Gran Canaria (Canariomys tamarani) e conigli (Oryctolagus cuniculus), ratti comuni (Rattus sp.), lucertole giganti di Gran Canaria (Gallotia stehlini) e oviscapri, vicini a frammenti di ceramiche di origine presumibilmente pre-ispánica. Si suppone inoltre che l'argilla accumulata in alcuni settori della cavità possa contenere polline della flora che popolava l'isola migliaia o milioni di anni fa. La conoscenza dell'esistenza della grotta si deve grazie alle informazioni fornite alla fine del 2011 da alcuni escursionisti ai biologi della Società entomologica Canaria Melansis.

Da Tejeda è possibile visitare il meraviglioso parco naturale di Tamadaba, riserva naturale della Biosfera, oltre a mille altre possibili escursioni, facili anche per i più inesperti. Anche nella Gest House Tao i prezzi oscillano dai 15 euro della singola ai 25 della doppia. Lasciata la Cumbre, ci si può dirigere verso San Nicolas del Aldea e da lì prendere la direzione Mogan, per deviare al Barranco di Tasarte, e raggiungere la Playa de Tasarte dove si trova l'Hostal Blablaba, una struttura ricettiva composta da più casette tipiche canarie e versatile a diversi tipi di sistemazione, che vanno dal posto letto all'affitto di una intera struttura. Prezzi accessibilissimi, simpatia dell'ambiente garantita e un paesaggio spettacolare sia marittimo sia vegetativo, infatti lì si coltiva prevalentemente platano e papaya. Innumerevoli le gite che si possono fare, dal barranco di Ta-

sartico, da dove si può raggiungere una delle spiagge più belle di Gran Canaria, la Playa di Gugual barranco di Venequera, ma i più pigri possono semplicemente riversarsi nella spiaggia situata a pochi metri dall'Hostal e godersi nel chiringuito una delle "ropa vieja de pulpo" più buone dell'isola, a dei prezzi ridicoli. Per concludere la vacanza, proseguirei verso Mogan, uno dei paesini sul mare più famosi e curati dell'isola, dove si trova un altro Hostal molto carino, il Volver, situato nel centro del pueblo ed a pochi metri dalla splendida spiaggia. Anche il Volver si contraddistingue per l'ottimo gusto con cui i proprietari lo hanno arredato, e garantisce di concludere le vacanze in tutto relax, con la possibilità di fare shopping e godersi i localini sparsi nel porto dove si degustano ottime tapas e si ascolta buona musica. Questo è un itinerario alternativo che

permette di conoscere quelle zone meno inflazionate da un turismo massivo e che permette di entrare in una maniera più viva dentro un'isola che non smetterà mai di stupirci per la sua bellezza naturale.

Recapiti e prenotazioni:

Big Fish Las Palmas

Beata tel 622428830

email: bigfishlaspalmas@gmail.com

Gest House Tao: Tejeda

Icara tel 691974358

email: icarabaccino@gmail.com

FB: Gest House Tao

Blablaba: Tasarte

Noelia e Francesco tel :928894375

email: blablaba.tasarte@gmail.com

FB: blablaba tasarte

Volver: Mogan

Andrea tel :636154560

www.volverhostel.com

Riccarda Icara Baccino

Il Trust come strumento di protezione del patrimonio personale

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4030

Tempo di lettura: 12 min.

1. Introduzione

La schematica semplicità del meccanismo operativo del Trust e la sua versatilità consentono di offrire strumenti di tutela a situazioni giuridiche soggettive, ad oggi ancora in fase di evoluzione e non ancora disciplinate dal legislatore italiano, o di adattare meccanismi giuridici con vincoli ormai desueti a nuove esigenze sociali. L'istituto nasce in Inghilterra, Paese di Common Law, e seppur ad oggi non disciplinato da norme di diritto sostanziale in Italia, diviene operativo quanto al riconoscimento dei suoi effetti in virtù della Legge di ratifica della Convenzione dell'Aja del 10 ottobre 1989 n. 364, entrata in vigore il 1° gennaio 1992. Pur se con alcune contraddizioni e con la necessità di effettuare una verifica circa l'adattabilità dell'istituto al nostro sistema giuridico, nel rispetto dei principi fondamentali da esso stabiliti, il riconoscimento dei suoi effetti postula comunque il rispetto di alcuni requisiti minimi posti dalla Convenzione.

2. Il Trust: meccanismo operativo ed effetti

Lo schema attraverso il quale si realizza un Trust è il seguente: con un atto istitutivo unilaterale (Deed of trust) – in forma scritta ad probationem – il Disponente (Settlor) attribuisce in proprietà al Trustee – in virtù di un rapporto fiduciario – beni patrimoniali al fine di gestirli per uno scopo prestabilito o per un fine, purché lecito e non contrario all'ordine pubblico, nell'interesse di uno o più Beneficiari (talvolta lo stesso disponente). Il Patrimonio, così costituito e destinato, viene distinto sia dalla proprietà del Disponente che dagli altri beni personali del Trustee, in base al cosiddetto

“effetto segregativo”.

Il vincolo impresso al Patrimonio fa sì che esso venga giuridicamente considerato separato rispetto ai beni residui che compongono sia il patrimonio del Disponente che quello del Trustee e dei Beneficiari, con la conseguenza che qualunque vicenda personale o patrimoniale che colpisca i soggetti coinvolti nell'operazione non travolgerà mai i beni in Trust, che non potranno quindi essere aggrediti dai loro creditori personali e nemmeno subire gli effetti di un eventuale fallimento del Trustee, del Disponente o dei Beneficiari. Una volta istituito il Trust, il Disponente esce di scena. Gli rimane tuttavia un limitato potere di intervento qualora egli si sia riservato – con apposite clausole negoziali – la possibilità di fornire indicazioni in merito ai singoli atti di gestione e amministrazione (per esempio attraverso le cd. “letters of wishes”). Non è ammesso altro tipo di ingerenza – pena la nullità dell'atto di Trust – in quanto già al momento della redazione dell'atto costitutivo viene ad esso funzionalmente collegata un'ulteriore pattuizione, diretta a stabilire le regole da seguire nella gestione dei beni, alle quali il Trustee deve scrupolosamente attenersi, con obbligo di rendicontazione.

Il vincolo impresso al Patrimonio per raggiungere il fine prestabilito deve tuttavia avere un termine di durata, onde evitare che l'apposizione di vincoli perpetui alla proprietà crei come conseguenza la paralisi nella circolazione degli immobili. La durata massima è subordinata alla legge di diritto estero, in base alla quale l'atto istitutivo di Trust viene redatto (espressamente richiamata nell'atto stesso).

3. Trust come istituto atipico e compatibilità con i principi inderogabili del nostro ordinamento

L'utilizzazione indiscriminata di tale

istituto “atipico” pone però una serie di problemi diretti a verificare la sua compatibilità con alcuni principi ritenuti inizialmente inderogabili per volontà negoziale. Ci si riferisce principalmente alle ipotesi in cui il Trust – considerato nel suo aspetto essenziale di segregazione del patrimonio – possa rappresentare un mezzo diretto di eludere, attraverso un atto di autonomia privata atipico, principi dell'ordinamento giuridico, quali ad esempio il divieto di realizzare negozi in frode alla legge. E' il caso in cui si possa utilizzare il trust come strumento di protezione del patrimonio da parte di imprenditori o liberi professionisti, che nell'esercizio della loro attività avvertano l'esigenza di mettere al riparo i propri beni dai rischi ad essa connessi.

Si potrebbe versare, in tali ipotesi, nel presunto contrasto con il principio contenuto nell'art. 2740 c.c., in base al quale la responsabilità patrimoniale del debitore viene considerata universale e illimitata, ed ogni sua eventuale limitazione è ammessa solo nei casi previsti dalla legge. Attraverso l'atto di autonomia privata si creerebbero invece limitazioni alla responsabilità patrimoniale al di fuori dei casi legislativamente previsti, in contrasto con un principio di Ordine Pubblico Economico.

In realtà il conflitto è più apparente che reale, se si considera che l'esistenza di numerose disposizioni di legislazione speciale, previste dal nostro legislatore in deroga all'art. 2740 c.c., inducono a ritenere ormai superata la tesi per cui esso racchiuda un principio di ordine pubblico economico; inoltre si considera l'effetto segregativo del Trust non derivante dalla volontà delle parti, ma da una specifica disposizione normativa contenuta nell'art. 11 della Convenzione dell'Aja, resa operante in Italia dalla legge di ratifica, per mezzo della quale la valutazione sulla meritevolezza sociale dell'interesse economico perseguito dalle parti è stata effettuata ex ante dalla Convenzione e dalla legge di ratifica. È il caso di precisare allora in che termini possa essere considerato come strumento di protezione del patrimonio, con riferimento ai diritti sui

beni in trust, nel rispetto dei principi del nostro ordinamento.

Alla luce dello schema suesposto, in considerazione del trasferimento effettuato e del “cosiddetto effetto segregativo”, i beni istituiti in trust non si trovano più nel patrimonio del disponente, e quindi i suoi creditori non possono più aggredirli, ovviamente fatta salva la possibilità di esercitare l'azione revocatoria, ove ne sussistano i presupposti. Per quanto riguarda invece il rapporto tra i beni in Trust e i creditori personali del Trustee, la trust res è segregata all'interno del patrimonio del Trustee e protetta dai suoi creditori personali. Quanto al rapporto tra creditori del Beneficiario e diritti sui beni in trust, poiché questi non si trovano nel patrimonio del Beneficiario, i creditori di quest'ultimo non possono direttamente aggredirli. L'unico modo per farlo è pignorare il credito che il Beneficiario nutre nei confronti del trustee ed ottenere da costui i beni in trust, ma per fare questo occorre che il credito abbia ad oggetto il capitale o parte del capitale del trust. Nel caso in cui invece il bene in trust sia un immobile, questo risulterà sempre protetto nei confronti del creditore del Beneficiario.

Alla luce della moderna interpretazione dell'istituto da parte della Dottrina e della Giurisprudenza più attente può quindi ragionevolmente sostenersi la legittimità a pieno titolo di tale fattispecie negoziale nel nostro sistema giuridico.

4. Applicazioni pratiche dell'istituto, che consentono di spaziare nei vari settori del diritto privato.

Si può infatti offrire tutela patrimoniale a soggetti che altrimenti ne rimarrebbero privi. Pur esistendo per tale scopo il “Fondo Patrimoniale”, esso risulta in concreto inutilizzabile poiché previsto unicamente per la “famiglia legittima”. Si pensi alle famiglie di fatto ed al caso in cui si voglia destinare una parte del Patrimonio al soddisfacimento dei suoi bisogni. O ai casi in cui un soggetto – coniugato – voglia tuttavia provvedere ai bisogni dei propri figli naturali e della madre di questi, o ancora, nel caso di separazione coniugale, si voglia comunque vincolare i beni al soddi-

sfacimento dei bisogni della famiglia disgregata, superando così l'effetto della separazione tra coniugi che comporta lo scioglimento della comunione legale dei beni.

Particolarmente interessante è il caso in cui un Disponente voglia tutelare, vincolando delle somme in Trust, un soggetto disabile appartenente al proprio nucleo familiare, garantendogli il dovuto sostentamento di fronte al verificarsi di determinati eventi. E ancora la possibilità di pianificare il passaggio generazionale di aziende “segregando” in Trust quote societarie, al fine di programmare quale dei più meritevoli tra i figli potrà un giorno sedere nel consiglio di Amministrazione della propria società. Altra ipotesi applicativa è rinvenibile per tutte le forme di garanzia, nelle partecipazioni a gare pubbliche e nella gestione di rapporti contrattuali, in luogo di costose fidejussioni e pegni, destinando temporaneamente somme al soddisfacimento di scopi precisi, potendo poi rientrare nella piena disponibilità di esse non appena raggiunta la finalità prevista nel Trust. Ulteriore ipotesi riguarda l'utilizzazione del trust in materia di successione, dove però esso diviene lo strumento che può entrare in contrasto con il divieto posto dall'art. 468 c.c., relativo all'impossibilità di disporre in vita riguardo ad una futura successione con patti istitutivi, dispositivi o rinunciativi. Anche qui la liceità del mezzo e del fine adoperati sono evidenti, considerata la diversità strumentale della fattispecie. Nell'ipotesi del trust infatti non si tratta di un accordo bilaterale tra il costituente e il beneficiario ma di un negozio unilaterale. Ed inoltre il trasferimento del bene avviene non dopo la morte del testatore, ma immediatamente, con il disponente ancora in vita.

di Federico Pesiri
info@studiopesiri.it



DAI UNA MARCIA IN PIÙ AL TUO MARKETING!

Realizzazione siti web
Creazione e gestione
pagine facebook professionali
a basso prezzo a Tenerife

Per info e preventivi:
info@canbe.it

Silvia Giambra

traduce via e-mail da:
spagnolo - italiano
e italiano - spagnolo
Prezzi modici!
inviare la richiesta a:
wonderlandparanoia@hotmail.com

TENNIS PER TUTTI !!!

Propedeutico per bambini.
Lezioni private e/o corsi di
gruppo per ragazzi e/o adulti
anche agonisti

Info: 630335860 - LINO

ROTARY CLUB

Reunión semanal presso l'Hotel H10 Gran Tinerfe a Playa de las Americas: tutti i lunedì alle 20,30 nel Salon Adeje

Reunión semanal en el Hotel H10 Gran Tinerfe en Playa de las Americas: lunes a las 20,30 horas en el Salón Adeje

Weekly meetings at the Hotel H10 Gran Tinerfe in Playa de las Americas: every Monday at 8,30 P.M. in the Salon Adeje

TENERIFE SUR

ITALART

Esperienza ventennale nel campo della costruzione e ristrutturazione di appartamenti e negozi. Realizzazione di interni curati con finiture di pregio. Posa di mosaico e decorazioni personalizzate. BELLE ARTI e ARCHITETTURA CONTEMPORANEA.

TOTALE RESPONSABILITÀ E PRECISIONE CHIAVI IN MANO.

Per un preventivo gratuito cell. **636254520**

El Castillo Los Realejos

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4033

Tempo di lettura: 2,5 min.



UN LUOGO ELEGANTE PER EVENTI CULTURALI

El Castillo Los Realejos è un edificio fortificato costruito nel 1862 da un nobile spagnolo, Luis Pablo Felipe Renshaw.

E' quindi noto anche come El Castillo San Felipe, e può essere confuso con un palazzo dello stesso nome, che è una piccola fortificazione sul litorale di Puerto de La Cruz.

Si trova all'interno di un giardino di circa 5.000 metri quadrati, ricco di vegetazione e alberi di grandi dimensioni disposti su terrazamenti. All'esterno dell'edificio c'è un enorme tendone che può ospitare 250 persone per incontri e riunioni. All'interno, il castello ospita il Parco Museo, che è un museo dedicato alla storia delle Isole Canarie. Tutto l'interno del castello è decorato in stile opulento e sontuoso, con molte stanze, grandi e piccole. C'è un ottimo ristorante, con una capienza fino a 40 persone, più una zona lounge. El Castillo Los Realejos si propone come luogo per una varietà di attività, attualmente, è la sede di Melolas, una serie di

concerti da camera di musica barocca. Al pubblico viene offerta una degustazione di vini fornita da una delle cantine della zona circostante, che può essere accompagnata da una selezione di tapas. Un altro uso popolare per questo luogo sono i matrimoni! Il Castello è perfettamente attrezzato per affrontare ricevimenti di nozze, addirittura, se necessario, si può svolgere la cerimonia anche lì, con una sala realizzata appositamente per questo.

Si tratta di un bellissimo edificio in un ambiente idilliaco. Ecco come lo trovate: Vi si accede dall'autostrada nord TF-5. Si esce allo svincolo 39. Se arrivate da ovest, dovete passare sul ponte che attraversa l'autostrada. Poi si arriva ad una rotonda, dove si procede dritto. El Castillo sarà quindi visibile sulla vostra destra. C'è accesso per i disabili e un ampio parcheggio.

Telefono: (+34) 922 363627
www.elcastillo.org

El Balayo

Le Spiagge del Burro e della Cueva del Agua

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4038

Tempo di lettura: 3,5 min.



La zona conosciuta come il Balayo si trova tra Iguete di San Andrés e il paese di San Andrés. Questo percorso è molto piccolo e quello che ci interessa sono le due spiagge presenti nella zona: la spiaggia del Burro e la spiaggia della Cueva del Agua. Per raggiungere il punto di partenza da San Andres si deve continuare attraverso la strada TF-121. Troviamo il piccolo paesetto di Suculum quartiere, e poco più avanti l'ingresso della Playa de las Gaviotas e Playa Chica. Dopo aver superato questo c'è solo una stradina di cemento alla destra della strada asfaltata con un cancello verde di ferro. Come tutti sappiamo le spiagge sono pubbliche e chiunque ha il diritto di accedere. Ma gli edifici del Balayo sono proprietà privata, insieme all'entrata e al percorso di cemento. Per evitare di infrangere la legge si può quindi raggiungere le spiagge dalla gola del Balayo, che è circa 50 metri prima dell'ingresso, e in cui entreremo direttamente dalla strada. Seguendo il burrone ne raggiungeremo la fine (passando in mezzo agli edifici), e ci troveremo alla sinistra la spiaggia del Burro e alla destra la spiaggia della Cueva del Agua. Veramente questo non potrebbe essere classificato come un sentiero escursionistico, perché il valore di questo percorso è raggiungere due spiagge incontaminate a bassa affluenza di bagnanti. La discesa richiede circa 30 minuti. Qui

si evidenzia il problema che vive attualmente questa zona. Il proprietario degli edifici del Balayo, si ritiene padrone delle due spiagge propri impedimenti mettendo tutti gli ostacoli possibili per impedire a chiunque di accedere. Attualmente ha diversi cani sciolti nella zona in modo che nessuno entri nel Balayo, né per la sua strada privata, né per il Barranco. Invito tutti a presentare un reclamo presso l'ufficio delle coste che si trova nell'edificio polifunzionale di Avda Anaga. In questo ufficio ci informano che quest'uomo ha accumulato decine di denunce ma finora non hanno avuto alcun effetto. Questi atteggiamenti devono finire! Siamo andati giù alla spiaggia perché abbiamo potuto scoraggiare gli animali, ma non posso consigliare a nessuno di scendere in queste condizioni. La lotta che conducono i vicini di Anaga con questo signore dura da molti anni, e da qui le diamo tutto il nostro sostegno. Il Canyon di Balayo ha una lunghezza di 2.995 metri, e occupa una superficie di 1.654 chilometri quadrati, raggiungendo un'altezza di 754 metri. Il percorso inizia quasi dalla fine del burrone, quindi non avremo modo di apprezzarne la bellezza (almeno in questo frangente...). Se andiamo con l'autobus dobbiamo prendere la linea 245, che ci lascia nel Balayo.

Giovanni Rosselli

Una fantastica luce

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4035

Tempo di lettura: 3 min.



Tenerife è nominato come uno dei posti migliori al mondo per l'osservazione delle stelle. La maggior parte dei turisti vanno a Tenerife in cerca di sole invernale, ma la popolare destinazione di vacanza è stata segnalata come uno dei migliori luoghi al mondo per guardare le stelle, grazie al suo basso inquinamento, le incontaminate condizioni di luce e cielo notturno. Il Parco Nazionale del Teide ha meritato il titolo di "perfetta destinazione per i cercatori di stelle", grazie ai suoi cieli limpidi e scuri, l'alta quota e la vicinanza all'Equatore, lontano dalle tempeste tropicali. C'è poi una legge specifica sull'isola per controllare i livelli di

contaminazione e i corridoi di volo, al fine di tutelare le condizioni ideali per ammirare le stelle. Tenerife è abituata a ospitare gli "astro-turisti", che sciamano sull'isola per lo Starmus Festival, iniziato nel 2011. Quest'evento, unico nel suo genere, è merito del dottor Garik, dell'Istituto Astrofisico delle Isole Canarie, e propone conferenze sull'astronomia, proiezioni di documentari, mostre di astrofotografia e "feste delle stelle". Il cielo è il limite: l'Osservatorio del Teide, nel parco nazionale dell'isola, è uno degli osservatori astronomici più avanzati al mondo, da cui possono essere visualizzati tutto l'emisfero settentrionale e parte del sud del cielo.

E i tour operators ora incassano anche per il fascino del cielo notturno, con diverse aziende che offrono speciali passeggiate per guardare le stelle e tour di astrofotografia. Nel frattempo, la funivia del Monte Teide ha recentemente introdotto una nuova esperienza, che include l'osservazione delle stelle dopo il tramonto, gustando la cena a 2.000 metri sul livello del mare. I visitatori possono anche ottenere visite gratuite all'Osservatorio astronomico, che dispone di un centro visitatori dove i turisti possono conoscere meglio il lavoro che vi si svolge. Le visite possono essere prenotate all'indirizzo www.iac.es.

Carlos Alonso, presidente del governo di Tenerife, ha dichiarato che "l'astronomia sta diventando un'attività sempre più popolare a Tenerife, e siamo estremamente felici che il Parco Nazionale del Teide abbia raggiunto il "sigillo Starlight", che riconosce l'eccellente qualità dei cieli dell'isola, che continuano ad attrarre turisti e scienziati di tutto il mondo".

di Bina Binella

El Medano: sapore italiano

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4041

Tempo di lettura: 3 min.

Tanto tempo senza tornare al BelPaese? Vogliamo di sentirsi come a casa? O semplicemente il desiderio di una giornata tra vecchi amici? La risposta a tutte queste domande ha un solo comune denominatore:

il Medano. Da sempre meta del turismo, ma anche opzione come stile di vita, questo paesino di poco più di settemila abitanti, dai contorni spettacolari e dotato delle (probabilmente) migliori spiagge dell'intera Tenerife, si è convertito negli ultimi anni in una vera propria colonia italiana. Una Little Italy in miniatura, dove connazionali provenienti da tutti gli angoli d'Italia, hanno trovato un luogo fantastico, tanto per vivere come per dar vita alla propria attività. Un sogno che in Italia, sempre più, e grazie soprattutto all'indignità di chi decide, si è convertito in frustrazione. Il Medano offre molteplici possibilità per gli amanti della "movida" tricolore. Avete voglia di un vero aperitivo come quelli di casa nostra? Alessandro&Ro-

berta vi aspettano al Mentiroso, un piccolo locale che in pochissimo tempo è divenuto un Must della "Medano da bere". Avete fame dopo una giornata trascorsa sulla spiaggia più grande dell'isola, la Tejita? Non avete che l'imbarazzo della scelta. Una buona pizza alla Tartaruga vi lascerà più che soddisfatti. Una parmigiana al Punto d'Incontro, con l'acquolina in bocca. Dopo un carpaccio al Wairua rimarrete a bocca aperta. Lo spirito familiare che si respira da Totò al Leo vi farà tornare indietro nel tempo. Qualcosa di veramente autentico? Il Probar, dove Luca e Rosa vi delizieranno con la loro simpatia e una pasta fatta in casa da leccarsi i baffi. Non dimenticate di chiedere la loro famosa Grappa veronese. Vi piace

la notte e non sapete rinunciare a una buona "copa"? Allora non potete non fare un salto alla Tasca Azul, dove la milanese Eleonora vi accoglierà sempre con il sorriso sulle labbra. O al Calima, dove il romano Francesco vi servirà un Gin Tonic con il suono delle onde come sottofondo. E, dulcis in fundo, siete incalliti tifosi del calcio italiano? Da Don Totò, una simpaticissima coppia siciliana, potrete vedere tutte le partite della vostra squadra. Il Medano si è convertito ormai nella casa di molti italiani, che hanno contribuito a farne un luogo ancor più cosmopolita e dall'inconfondibile sapore italiano. Sapore di mare.....

Giacomo Ferrari



Le auto vecchie sono più pericolose!

Gli automobilisti devono capire i pericoli di guidare vecchie auto senza garantire la loro sicurezza facendo dei regola-

ri check-up. L'età media delle auto in Spagna e a Tenerife è di 12 anni e quattro mesi. Gli incidenti in auto con più di 15 anni

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4044

Tempo di lettura: 2 min.

hanno più probabilità di causare la morte o gravi lesioni, anche per le carenze nei moderni sistemi di sicurezza. Ora, come un avvertimento, ai proprietari sarà postata una copia dei loro documenti di immatricolazione dei veicoli, ricordando loro le caratteristiche di età e di sicurezza delle loro automobili nelle prossime settimane, e sottolineando che i conducenti di auto di età superiore ai

15 anni hanno più probabilità di subire lesioni gravi o morte in caso di incidente. Il piano di rottamazione del settore è stato un enorme successo, permettendo ai proprietari di ottenere un sano compromesso di prezzo per le auto vecchie come rottami, compensando in parte i costi di una nuova di zecca, il che ha consentito agli autisti di risparmiare migliaia di euro ed ha riattivato il commercio di automobili in Spagna. Alcuni proprietari dicono che sono stati pagati di più per le loro auto come va-

lore di scarto, di quanto avrebbero ottenuto vendendole sul mercato quando la loro auto era molto più recente. Sarà introdotta gradualmente una maggiore sorveglianza sull'eccesso di velocità, soprattutto su strade secondarie e nelle città, dove avviene la maggior parte degli incidenti mortali, mentre invece il prossimo anno alcuni tratti autostradali vedranno i loro limiti di velocità aumentati a 130 chilometri orari dal corrente massimo di 120.

dalla redazione

Gli abitanti delle Canarie sono meno dipendenti da internet

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4046

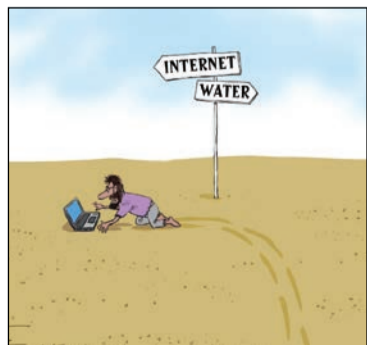
Tempo di lettura: 3 min.



La dipendenza da Internet è un problema serio, crea problemi nella vita degli individui e il comportamento della famiglia, e più della metà degli spagnoli ne è affetta, secondo uno studio recente. I soggetti più presenti "on-line" sono spesso ciclotimici, e la cyber dipendenza è un fenomeno recente come la stessa Internet, e ora le principali associazioni psichiatriche stanno cominciando a considerarla un disturbo con caratteristiche specifiche. Gli spagnoli sono online mediamente per 5 ore e mezza al giorno, secondo lo studio. Più della metà degli intervistati ha riferito di essersi dimenticato di fare qualcosa, e una persona su sei ha dimenticato addirittura di mangiare mentre erano connessi. Un terzo dei partecipanti ha detto che hanno più amici tramite internet che di persona. Una percentuale simile, il 35%, ammette che non potrebbe staccarsi da internet per un'intera settimana. Tre quarti hanno perso la cognizione del tempo mentre erano connessi in rete. Più della metà degli spagnoli (55,50%) si considerano altamente dipendenti (11,89%) o abbastanza assuefatti (43,61%)

ad internet, e la percentuale aumenta al diminuire dell'età. Quattro su cinque dicono che a loro piace essere "intriappati"... Questa smania di seguire servizi in rete e social-network può anche essere pericolosa... Il 10% degli spagnoli ha rischiato un incidente per guardare lo smartphone, e il 7% lo ha fatto durante la guida. Il numero di ore di internet nelle Canarie è leggermente più alto, 5,7 ore al giorno, ma quattro su cinque canarini si sentono meno impegnati dei connazionali e usano più di tutti la rete per giocare, mentre quasi la metà consulta la mail di lavoro anche in vacanza. Il rapporto con gli amici online è sotto la media, solo il 28% ha dichiarato di tenere più relazioni "online" che di persona con gli amici. Gli uomini sono quelli che in maggior proporzione rispetto alle donne sostengono di aver alterato le loro attività quotidiane. Arrivano in ritardo per il lavoro, un appuntamento o una riunione, si dimenticano di mangiare, lasciano a piedi un familiare o un amico, e sono stati sul punto di avere un incidente stradale per l'uso del telefono cellulare durante la guida. Le donne si dichiarano meno dipendenti dalla rete e sono più infastidite dalle interruzioni per guardare il telefono durante la cena o una riunione.

Cristiano Collina



Si stima che negli ultimi dieci anni alle Canarie il 75% delle auto di seconda mano sia stato venduto con il contachilometri manomesso!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4048

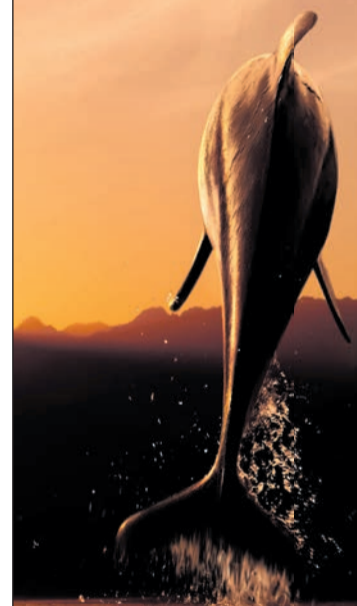
Tempo di lettura: 3,5 min.



Il tribunale di Las Palmas di Gran Canaria ha raccolto finora quasi 300 denunce (e si prevede un aumento fino a superare il migliaio nel corso dei prossimi mesi che serviranno per istruire la causa) per la truffa dei venditori di auto usate scoperti a ridurre il chilometraggio dei veicoli per aumentarne il valore e guadagnare di più. Nell'operazione Cangrejo, come l'ha chiamata la polizia, sono caduti imprenditori, molti dipendenti di quei concessionari e specialisti nella gestione del contachilometri, e ci sono 17 imputati e sette aziende che sembrano implicate: Golden House System, con due stabilimenti, Mayor de Vehículos de Las Palmas (nella calle Eufemiano Fuentes Cabrera, della zona industriale Mileer Bajo), e Mayor de Vehículos de Tenerife, con sede nella calle Juan Ravina Méndez, nella zona Costa Sur della capitale; Aniel Gestión, che opera sotto il nome commerciale di SG Motor Ibérica, con stabilimenti nella calle Rafaela de las Casas, e anche in Miller Bajo, e nella carretera di Arrecife, in Lanzarote; Catauto

Vehículos de Ocasión, che opera sotto il nome commerciale di Catauto Motor; RM Sport Automóviles, con l'ufficio nel quartiere di Guanarteme, Las Palmas di Gran Canaria; Vequin Automóviles, in Montaña de los Vélez, Agüimes, e Dilucars Automóviles, nella avenida Pintor Felo Botello, nella capitale di Gran Canaria. Il modus operandi era, secondo il rapporto della polizia, acquisire veicoli provenienti da aziende continentali di noleggio e portarli a Las Palmas di Gran Canaria, dove un esperto riduceva il chilometraggio tra il 30 e il 60% della percorrenza (82.000 km per un'auto che ne aveva 232.000...), e le vetture venivano poi sottoposte a un sofisticato maquillage e messe poi in vendita sempre ad un prezzo inferiore ai concorrenti, grazie ai falsi chilometri, ottenendo anche una maggiore quota di mercato. Gli accusati trattavano veicoli con meno di quattro anni, evitando così l'ITV, che ne registra la percorrenza in ogni revisione. La polizia nazionale ha sequestrato anche 500.000 € in contanti, più di un centinaio di vetture e quattro dispositivi elettronici. Per scoprire se ci hanno bidonato, si consiglia prima di chiedere al concessionario della marca, se il veicolo è stato in un'officina ufficiale, potrete ottenere il chilometraggio che aveva nella sua ultima visita (trattandosi di ditte di rent-a-car è probabile che effettuassero regolarmente i tagliandi in garanzia). Un altro modo è attraverso un'attenta revisione della vettura che, attraverso l'esame delle varie componenti, rivelerà se i chilometri indicati sono giusti. Esiste anche un indirizzo email a cui rivolgersi se si pensa di essere coinvolti, 4993@intervenciónjudicial.com

Per la tua
pubblicità
sul portale
CiaoTenerife
info@ciaotenerife.it



Migliaia di
contatti
ti stanno
aspettando

facebook
Ciao Tenerife

www.ciaotenerife.it

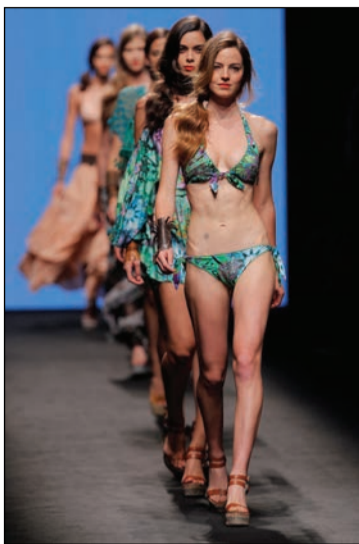
Intimo prossimo venturo

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4050

⌚ Tempo di lettura: 1,5 min.

L'indiscusso protagonista della stagione primavera estate 2014 è il beachwear, a differenza della corsetteria che risente di un calo. Discorso a parte per l'intimo liscio e quello "tecnico", con capi confortevoli dallo stile attuale, lavorazioni e materiali innovativi, le chiusure multifunzione dei reggiseni, che permettono di indossarli sotto qualsiasi abito o scollatura. Il "taglio vivo" degli slip che non lascia segni sotto capi attillati ed impalpa-

bili. Il colore più gettonato e "furbo" è il nudo che, soprattutto sotto i colori chiari, si mimetizza con la pelle. Tornando al beachwear, i colori che non mancano mai sono il rosso, il bianco, il sabbia ed il nero, diventati ormai un classico, ma la vera tendenza sono le fantasie: Optical bianco e nero, ricami e pietre, neo mimetico, tribal couture e tante stampe etniche dal Messico all'India, passando dall'Africa per poi finire in un romantico mix di piccole frappe e sangallo. Tutti rigorosamente accompagnati dai loro fuoriacqua, caftani, parei ed abitudini dai mille usi. Non



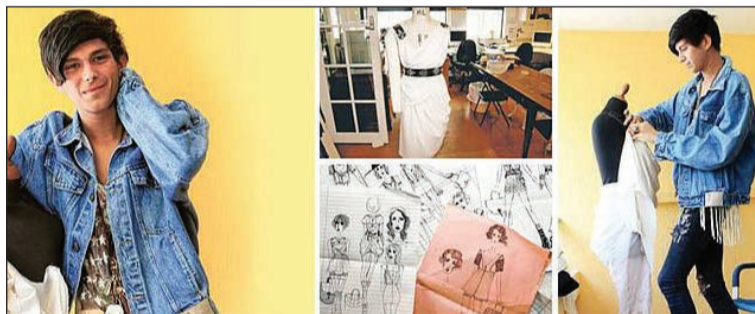
dimentichiamo però l'importanza dei vari accessori, quali borse in paglia, ciabattine, cappelli e vistosi bijoux.

Giovanna Romano

Primato del mondo!

⌚ Tempo di lettura: 1,5 min.

Andrea Brocca è lo stilista più giovane del mondo, un



Compleanni "Vip"

1 gennaio 1925 - **Valentina Cortese**
 2 gennaio 1944 - **Santo Versace**
 3 gennaio 1956 - **Mel Gibson**
 5 gennaio 1951 - **Christian De Sica**
 6 gennaio 1938 - **Adriano Celentano**
 7 gennaio 1964 - **Nicholas Cage**
 8 gennaio 1947 - **David Bowie**
 9 gennaio 1946 - **Leo Gullotta**
 11 gennaio 1952 - **Massimo Lopez**
 12 gennaio 1980 - **Maddalena Corvaglia**
 15 gennaio 1962 - **Margherita Buy**
 16 gennaio 1974 - **Kate Moss**
 18 gennaio 1955 - **Kevin Costner**
 19 gennaio 1953 - **Dalila Di Lazzaro**
 20 gennaio 1945 - **Gianni Amelio**
 23 gennaio 1964 - **Jo Champa**
 24 gennaio 1977 - **Michelle Hunziker**
 25 gennaio 1952 - **Oriella Dorella**
 26 gennaio 1925 - **Paul Newman**
 28 gennaio 1923 - **Roberto Roversi**
 29 gennaio 1956 - **Amii Stewart**
 30 gennaio 1963 - **Susanna Messaggio**
 31 gennaio 1925 - **Krizia**

16enne appassionato di moda sin da quando andava all'asilo, che lasciandosi trasportare dalle sue emozioni arriva nel Guinness dei primati. Andrea è italiano, ma cresciuto a Dubai, dove ha già aperto la sua prima boutique nel prestigioso centro commerciale "Wafi", dove si possono acquistare le sue ricerche collezioni interamente realizzate con raffinati tessuti italiani. La sua moda è dedicata a donne di classe, decise, consapevoli del loro corpo, della loro bellezza. Andrea tiene a personalizzare, rigorosamente a mano, con decori che lo possano rendere unico, ogni abito scelto dalla cliente. Dopo uno stage nella casa di moda di Alice Tem-

perley, che è stato un vero e proprio trampolino di lancio, il giovane ha ottenuto i primi posti in classifica al Fashion Harper Bazar, superando stilisti ben più noti e più grandi di età, tanto che, con la sua determinazione, ha battuto nei tempi il grande e celeberrimo stilista Yves Saint Laurent, che a soli 21 anni prese il posto di Dior nella direzione della maison francese. E, a proposito di moda italiana, Andrea riconosce Milano come capitale della moda e confessa il desiderio di presentare la sua prossima collezione per la Milan Fashion Week, perché le sue origini sono legate al Belpaese.

Dal Web

Modelle contro le star della tv: "Ci rubano il lavoro"

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4052

⌚ Tempo di lettura: 3 min.

Top models sul piede di guerra. Troppi personaggi tv soffiano loro gli spot. L'elenco è lunghissimo: si va da Fiordaliso, per un noto prodotto dimagrante, a Paolo Bonolis per una celebre marca di caffè, passando per Sabrina Ferilli, testimonial di un affermato brand di divani, e Luciana Littizzetto e Chiara Galiasso, protagoniste degli spot di due primarie compagnie telefoniche.

A prendere posizione è Guido Dolci, presidente di ASSEM (associazione di categoria delle agenzie di moda) e a capo della multinazionale Major Models, ospite dell'ultima puntata del talk show tv "KlausCondicio", condotto da Klaus Davi e in onda su YouTube.

"Molti testimonial - dichiara Dolci - non sono testimonial, ma sono messi lì con qualche "barbatrullo" perché comunque piacciono a qualcuno, vengono spinti da qualcuno. Molte volte vengono spinti da ordini dall'alto. Se una rete tv ha già contrattualizzato degli artisti, ha promesso loro dei soldi, allora deve darglieli e quindi li butta dentro in televendite, telepromozioni ecc. Io ho assistito molte volte a programmi tv in cui sapevo benissimo che il

soggetto A andava bene, e invece hanno confermato il soggetto B perché era in scadenza di contratto, anche se non aveva fatto quello che loro pensavano facesse. Si deve capire che non ci sono "barbatrulli" diversi, o aiuti, relativi a qualche sfera che non sia legata a quella professionale. Molte volte succede che uno ha un contratto di rete. Se nel contratto devi fargli fare 10 programmi televisivi e non lo fai, paghi peggio".

Tutti bocciati quindi? Non proprio. Dolci plaude alla scelta del governatore dell'Emilia Romagna Vasco Errani che ha designato Laura Pausini come ambasciatrice della regione nel mondo. "La Pausini come testimonial dell'Emilia Romagna - conclude il presidente di ASSEM - mi sta bene. E' un'artista. Se uno è bravo, riesce a creare enfasi, a dare un valore aggiunto, e quindi mi sta bene. E' chiaro che se prendo la Pausini, grande cantante, per fare da testimonial, vuol dire che volevo proprio lei e di certo non fa concorrenza alle modelle. Il problema è che molte volte si prendono dei testimonial che non sono dei testimonial. Meglio puntare su artisti professionisti che su volti televisivi presi a casaccio".

Elisa Boschi

<http://www.stiledimoda.it>



fetiche

il più completo negozio di calzature e accessori

Antony Morato, Bruno Premi, Bibi Lou, Riposella, Camomilla Milano, Victoria, Converse, Nike, Giuseppe, Callaghan, Ceilu, El Dantés, Angari, KangaRoos, Yokono, Xti, Joyca, La Strada, Lois, Natural World, Bill Crazy, Coronel Tapiocca, Volum, Loeds, Luichiny, New Rock, Dimoni, Estefanía Marco, MTNG, Fluchos, Articles De París, All Day, Ria Menorca, Refresh, Chika10...

Calle La Paloma n° 9 Los Cristianos - C.C. Parque Santiago III Local 84 Playa de Las Américas



facebook.com/FetichStore



twitter.com/FetichStore

Il bridge a Los Cristianos nel sud di Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4055

Tempo di lettura: 4 min.

Nell'ormai lontano 2002, un gruppo di amici italiani si riunirono per fondare a Los Cristianos un club di bridge. Con l'ausilio di un caro amico tinerfeño trovammo la generosa ospitalità della direzione del GRAN HOTEL ARONA (gruppo SPRINGS HOTEL), che ci accolse nelle sue sale da gioco. Così nacque e da quel tempo si espanse la cerchia di amici che accolgono con grande simpatia gli ospiti che provengono da qualsiasi parte del mondo. Il club si è regolarmente iscritto alla Federazione Spagnola di Bridge come gruppo sportivo, e nel corso degli anni ha no-

tevolmente aumentato il numero di soci, tant'è vero che nell'ultimo anno, con gli ospiti stranieri, siamo riusciti a celebrare un torneo con 13 tavoli (cioè 26 coppie pari a 52 persone). I nostri tornei si tengono il lunedì, il mercoledì e il sabato alle ore 15,30, il che facilita il rientro in albergo dei turisti per la cena. Ma cos'è il bridge? Il Bridge è uno Sport della Mente, ovvero un affascinante gioco di carte che si sviluppa in due momenti separati e congiunti: in un primo tempo vi è la fase della dichiarazione, per mezzo della quale i due componenti la coppia si comunicano con un sistema convenzionale il punteggio e il numero di carte dei vari semi (picche, cuori, quadri, fiori). Il sistema di licita non è però così semplice in quanto, a parte il sistema naturale convenzio-

nale, sussistono una infinità di varianti volte a perfezionare la comunicazione tra i due componenti la coppia, in modo da concludere con il miglior contratto possibile. Ecco appunto lo scopo della dichiarazione, realizzare il miglior contratto, cioè impegnarsi a realizzare un certo numero di prese (minimo 7, massimo 13). Evidentemente se non si realizzano le prese promesse nel contratto si viene penalizzati con una multa di punteggio che viene incassata dalla coppia avversaria. Dopo la dichiarazione (o licita) si passa alla parte esecutiva, cioè il gioco della carta; in questa fase è richiesta una buona dose di memoria per ricordare quali carte sono già state giocate, cercando quindi di rispettare il contratto e, se possibile, realizzare qualche presa in più. (Ndr se avete ca-



pito poco o niente, ma avete comunque letto e siete curiosi di capire, fate un salto al circolo in orario di torneo e troverete sicuramente qualcuno che sarà felice di spiegarvi il gioco più bello del mondo). La direzione del club GRANDE SLAM TENERIFE SUR è lieta di accogliere chiunque intenda partecipare ai nostri tornei. La quota di iscrizione è di € 0,50 a persona. Purtroppo, vista la capienza

della sala, si possono allestire solo 9 tavoli per 18 coppie, per cui è richiesta un'iscrizione preventiva tramite la nostra e-mail (vedasi in calce) o per telefono. Non si elargiscono premi. I tornei si tengono il lunedì, il mercoledì e il sabato alle ore 15,30 nella sala bridge del GRAN HOTEL ARONA al piano piscina.
e-mail: grandeslamtenerifesur@gmail.com
blog: <http://grandeslamtenerifesur.blogspot.it>

La Teoria del Big Bang: Intervista a Norberto Bocchi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4057

Tempo di lettura: 7,5 min.



La nazionale italiana open ha vinto a Bali (Indonesia) i Campionati del Mondo. La formazione vincitrice era composta dalle coppie Bocchi-Madala, Duboin-Sementa e Lauria-Versace. Questa è l'intervista realizzata con Bocchi al suo rientro in Italia dopo la storica vittoria. Norberto, appena rientrato sei venuto a Salsomaggiore (Parma) per giocare con il tuo club i campionati societari: hai trovato un'atmosfera festosa? Certamente sì. Tutti i giocatori che erano a Salsomaggiore ci hanno fatto molti complimenti ed erano impressionati da questa nostra vittoria così limpida. Tutti quanti ci hanno detto di essere rimasti strabiliati a vederci giocare per la qualità tecnica del bridge che abbiamo esibito. Devo dire che queste belle considerazioni sono venute da molte parti, anche dai nostri amici stranieri. Mi puoi spiegare in cosa consiste a tuo avviso questa superiorità tecnica

del team azzurro? La forza di questa squadra dipende da una concomitanza di fattori positivi, che sentivamo di possedere dentro di noi, ma che non eravamo riusciti, fino ad oggi, ad esprimere compiutamente. Quello che ci impediva di giocare al nostro meglio era il clima poco idilliaco che s'era creato fra noi giocatori e facevamo fatica a fare dei buoni risultati. Quest'anno siamo arrivati ai mondiali con un atteggiamento diverso, abbiamo parlato a lungo fra di noi sia all'interno di ciascuna coppia che all'interno della squadra. Riusciamo ad analizzare quali sono i fattori vincenti di questa squadra? I fattori sono molti. Innanzi tutto abbiamo in squadra tutti ottimi giocatori. In secondo luogo, siamo tutti professionisti che studiano e si allenano costantemente. Poi, abbiamo coppie fra loro molto affiatate: Lauria e Versace giocano insieme da vent'anni, ma ormai possiamo considerare ben rodute anche le coppie Duboin-Sementa e Bocchi-Madala. Un'altra caratteristica peculiare della nostra squadra è l'aver saputo mescolare un bridge moderno e aggressivo con uno stile più classico. Ogni coppia presenta caratteristiche diverse ma che hanno formato un mix vincente. Perché Lauria e Versace li defi-

nisci "centrocampisti"? Lauria e Versace sono due caterpillar, giocatori dall'impressionante solidità che ti assicurano sempre degli score non negativi, sono molto regolari. Inoltre, in questo ultimo anno Lauria ha mostrato maggiori aperture verso un bridge più moderno ed aggressivo. Tu ed Agustin siete gli attaccanti: che significa? Facciamo un bridge molto diverso dagli altri che può portarci in una mano a perdere o a vincere tanti punti. Sostanzialmente abbiamo maturato un concetto di bridge che ci porta ad essere molto aggressivi, e questo vuol dire anche rischiare molto. Quali sono gli elementi tecnici che rendono aggressivo il vostro stile di gioco? Alla base del nostro sistema c'è la distinzione tra zona e prima. Sostanzialmente giochiamo due sistemi diversi, a seconda se siamo in prima o vulnerabili. In zona giochiamo un bridge ponderato, quasi "normale", quando siamo in prima ci trasformiamo, un po' come il dottor Jekyll e mister Hyde. Questa metamorfosi tocca poi tutte le sfaccettature della licita: cambiamo non solo le aperture ma anche tutte le sequenze licitative e le convenzioni, e cambiamo anche il tipo di interventi. Mi fai un esempio di questa diversità di aperture tra prima e zona?

L'apertura di 2 picche in prima è molto aggressiva: significa che abbiamo una bicolore 5-4 nei minori e costringiamo comunque l'avversario a parlare a livello di tre. Quando siamo in zona, invece, la giochiamo come normale sottoapertura. Quando siamo in zona nella licita cerchiamo soprattutto di mostrare le nostre carte, impiegando uno stile di bridge che potrei definire classico o all'antica. In prima ci trasformiamo in guerrieri e andiamo all'attacco. Ti faccio un altro esempio chiarificatore: per l'apertura di 1 senza abbiamo ben tre modalità differenti. In prima contro zona apriamo di 1 senza con 10-13 punti, in prima apriamo con 12-14 ed in zona apriamo con 15-17 punti. Tutto il meccanismo del nostro sistema, dalle aperture più semplici alle sequenze più complesse, è basato sulla differenza tra prima e zona. Lavoriamo con impegno al sistema, la nostra partnership è basata su un sistema accurato e sofisticato in costante evoluzione che abbiamo sviluppato da soli e che abbiamo chiamato il "Big Bang". Ma quando abbiamo dei dubbi ci consultiamo anche con Lauria. Per me il futuro del bridge risiede proprio nella distinzione di stile tra prima e zona. Tornando alla tua metafora calcistica, hai definito Duboin e Sementa i difensori della squadra: perché? Sebbene Sementa sia un giocatore

eclettico e fantasioso per natura, il loro sistema di gioco è profondamente regolare, la loro tattica consiste nello sbagliare il meno possibile ed attendere l'errore avversario. E questo stile di bridge "attendistico" può portare anche molti punti alla squadra. Quando hai sentito con sicurezza che avresti vinto davvero la Bermuda Bowl? Durante tutto il campionato abbiamo giocato sereni e ci sentivamo in forma: ma lo stress della competizione è altissimo e la sicurezza della vittoria non ce l'hai mai fino alla fine. Ad esempio quando ci siamo ritrovati la Polonia in semifinale eravamo abbastanza preoccupati: contro l'Olanda i polacchi avevano giocato benissimo ed espresso grande solidità e, francamente ci avevano spaventato. Invece poi abbiamo vinto con uno score molto vantaggioso. Eravate preoccupati anche prima della finale con Monaco? Monaco non è tra le squadre che ci preoccupava maggiormente: Agustin ed io abbiamo una tradizione fortunata e vincente contro le coppie della rappresentativa monegasca e, pertanto, prima della finale eravamo sereni. Mi avrebbe preoccupato di più incontrare una squadra come USA1 perché gioca un bridge fortemente aggressivo ai limiti dell'azzardo.

Laura Campioneschi



Clinica Dentale Medical Implant

Specialisti in Implantologia, Protesi e Chirurgia Maxillo-facciale



Sedazione Cosciente e Anestesia Totale



Tel: + 34 922 749 742

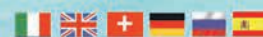
Av. Los Abrigos, 21, Los Abrigos (5 minuti dall'aeroporto di Tenerife Sud)



Contattare 365 giorni all'anno: www.dentalturismo.es

Numero **1** nel
Turismo Dentale

Alla Medical Implant ricevi
trattamenti dentali di alta qualità
a prezzi scontati fino al 60%
rispetto all'Europa.



Qualità
Certificata



Armiamoci di spazzolino!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4063

Tempo di lettura: 2 min.

I denti dei nostri cani andrebbero puliti tutti i giorni e, comunque, almeno due volte la settimana, sia per prevenire le malattie delle gengive, sia per curare l'alitosi. Quindi è fondamentale insegnare subito al nostro cucciolo ad aprire la bocca: inizieremo facendolo giocare; introdurremo un dito nel cavo orale e cominceremo a muoverlo come uno spazzolino da denti, per facilitare l'operazione è possibile passare il dito sopra del formaggio o comunque qualcosa di appetibile, in modo tale da rendere l'operazione "saporita". Ripeteremo l'operazione una due volte alla settimana, fino a quando il nostro peloso accetterà di buon grado l'introduzione del dito in bocca. Quindi si inizierà ad avvolgere il dito stesso con una garza, anch'essa spalmata con una leccornia e così via, fino ad accettare di buon grado l'intervento. A questo punto sarà giunto il momento di sostituire il dito con lo spazzolino: ce ne sono sia simili ai nostri, con manico e setole finali, sia a modo di ditale da infilare sul dito, a mio avviso più comodo. Cospargeremo lo spazzolino di dentifricio ad uso veterinario, o con acqua e semplice bicarbonato, una volta la settimana si possono bagnare le setole con acqua ossigenata normale. Come coadiuvante nella cura dell'igiene orale si possono dare al cane anche i classici ossicini di pelle di bue, o degli stick specifici per il tartaro che si trovano comunemente in commercio. Un rimedio della nonna, sempre se il nostro cane viene abituato fin da piccolo, è di fargli mangiare ogni due giorni circa una mela un po' acerba intera, in modo che mordendola si auto massaggerà le gengive, oppure una volta la settimana dei grossi pezzi di trippa che essendo gommosi fanno effetto chewing gum, e massaggiano dolcemente i denti togliendo i rimasugli di altri cibi.

dott. Marco Vendrami

Sempre più spazi per i cani

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4063

Tempo di lettura: 3 min.

Candelaria si è distinta negli ultimi anni come una città pioniera su molte questioni, avendo sorpreso residenti e ospiti con integrazione aziendale, edilizia sociale, e un anno fa ha aderito all'iniziativa geniale di un parco progettato esclusivamente per i cani. Si tratta di una superficie di oltre 6.000 metri quadrati, all'ingresso di Punta Larga, proprio nei pressi della rotonda all'ingresso e uscita per la TF-1, dove in futuro ci sarà il grande parco urbano della città, su terreni ceduti in compensazione come destinazione di area verde. In attesa che questo grande parco urbano si realizzi, oggi già presenta un aspetto decisamente migliorato, con una buona alberatura e servizi appropriati, per garantire la sicurezza agli animali e la pulizia della

zona, anche se ci sono sempre alcuni incivili che non raccolgono gli escrementi, pur in presenza del distributore di sacchetti per le cacche. Il parco è stato diviso, in modo che possa essere utilizzato, su un lato dai cani di piccola e media taglia, e dall'altro per quelli grandi e potenzialmente pericolosi. L'orario di apertura è dalle 7.30 alle 21.00 e le regole che sono state stabilite sono molto ragionevoli: i proprietari sono responsabili del comportamento dei loro animali e si attiveranno per raccogliere gli escrementi, e non sono ammessi nel recinto cani con collari spinati né cagne in calore. Il parco dispone di due distributori di acqua con quattro abbeveratoi, in cui l'animale può bere a sazietà. L'area dispone inoltre di sei distributori di piccoli sacchetti di rifiuti per consentire agli utenti di raccogliere e depositare nei cassonetti gli escrementi. Il parco è adeguatamente recintato. Un operatore è responsabile di apertura e chiusura, e una volta

a settimana vi si effettua la pulizia. C'è l'idea di promuovere il parco con altre attività come corsi di addestramento. Ci sono 6.000 cani registrati in Candelaria e bisogna prendersi cura di loro. Oltre a Candelaria c'è l'iniziativa di Güimar, che allo stesso modo è stata molto ben accolta dai proprietari di animali domestici, anche se in questo caso ha avuto anche alcune critiche, forse perché ci sono solo 200 metri quadrati di spiaggia destinati per la gioia dei cani. E' la prima spiaggia per animali abilitata a Tenerife e la seconda nelle Canarie, dopo aver inaugurato nel maggio di quest'anno la prima a Las Palmas di Gran Canaria. Raccogliere gli escrementi degli animali sarà obbligatorio perché la zona rimanga pulita, e gli utenti che non rispettano questa regola potrebbero pagare multe comprese tra 30 e 150 euro. Gli animali considerati di razze potenzialmente pericolose, devono essere portati al guinzaglio con la museruola omologata.

Bina Binella

Curiosità "gattesche"

Nell'antica Roma il gatto era il solo essere cui era permesso assistere alle danze rituali delle sacerdotesse di Diana, che portavano maschere feline. Un'antica credenza Francese sostiene che, se si trova un pelo bianco su un gatto tutto nero, presto la fortuna busserà alla porta. Pare che le mamme gatte riescano a distinguere il miagolio di ciascuno dei loro piccoli. Basta guardare un gatto acciambellato su un tappeto o immobile sul davanzale di una finestra per sentirsi pervasi da un sentimento di tranquillità e pace.

Gli animali sono SPECIALI, non spaziali...



Sapevate che dopo aver inviato una scimmia nello spazio adesso l'Iran pensa a un gatto persiano come prossimo animale astronauta? Purtroppo

questa notizia è stata annunciata dall'agenzia ufficiale Irna. Il lancio fa parte degli sforzi di Teheran di mandare l'uomo nello spazio entro il 2018, ma sono molte fortunatamente le perplessità sul successo delle missioni spaziali iraniane con l'uso di animali. Teheran ha insistito sul successo della missione in cui una scimmia è stata fatta uscire dall'atmosfera terrestre e poi riportata a terra. Ma il fatto che l'animale sia tornato sano e salvo è stato messo in forse da immagini che facevano dubitare che la scimmia mostrata al rientro fosse la stessa che era partita. Facciamo i migliori auguri al gatto persiano, sperando in un ripensamento.

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
 Cani Lupo Cecoslovacchi
 Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodeimaggio.it - info@allevamentodeimaggio.it



EL MADROÑAL
 CENTRO VETERINARIO



Telefono per urgenze 24h - Raggi X digitali
 Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
 Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio



TELEFONO URGENZE 617 483 707

C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>

La fotografia è un istante catturato dai poeti del tempo. E' scrivere gli attimi per regalarli al futuro.

Stephen Litteword

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com
Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Squalo1960



Foto di Elena Roncaletti



Tenerbike



Foto di Stefania Cuppini



Carp Fishing



Sentirsi a casa

NON TUTTI SANNO CHE...

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/4066

Tempo di lettura: 4 min.

Dipendendo dal tempo quotizzato si possono ottenere distinte prestazioni. Per un tempo minimo di un anno lavorato si può richiedere la disoccupazione, che saranno da 4 mesi fino ad un massimo di 2 anni, da cosa dipende questa grande differenza?... Dal tempo che si è riusciti ad accumulare quotizzando. Quello che farà "testo" saranno gli ultimi 6 mesi quotizzati! Attenzione! L'importante per la quotizzazione di un lavoro "a tempo parziale" non sono le ore mensili dichiarate dal contratto, ma i giorni settimanali! Una volta terminata la disoccupazione esiste un aiuto corrispondente, che avrà una durata variabile, dipendendo dall'età del richiedente, e dalle responsabilità familiari o "cariche". Se il tempo quotizzato è inferiore a un anno, ma si ha lavorato per 180 giorni,

Se un lavoratore volesse fare richiesta di un aiuto economico dallo stato o sollecitare la disoccupazione ha bisogno di:

esiste un sussidio che va dai 6 ai 21 mesi, sempre dipendendo dalle cariche familiari, (stiamo sempre parlando di figli o mariti e mogli senza nessun reddito). Con questi attributi è possibile ottenere un aiuto anche con un minimo di 90 gg lavorati e quotizzati, per il tempo equivalente al periodo di lavoro prestato. Esiste anche un aiuto che si Chiama "RAI" (e non è che venga dalla TV Italiana!) "Renta Activa de Insercion", la quale può essere di vari tipi:

- 1) Vittima di violenza di genero (accreditato da una sentenza di un tribunale o documentazione ufficiale)
 - 2) Invalidità
 - 3) Immigrante ritornato in patria
 - 4) Disoccupazione di lunga durata, minimo un anno, restando iscritto e timbrando ogni tre mesi nell'ufficio corrispondente
- Tutti gli aiuti "RAI" valgono 426 € mensili, per una durata di 11 mesi, e si possono percepire un massimo di tre volte (non insieme chiaramente!), alcuni si potranno ottenere consecutivamente e altri dovranno aspettare un anno di disoccupazione ininterrottamente.

Ricordiamo sempre che qui si timbra al "collocamento" (SCE) "Servizio Canario d'Empleo", ogni 3 mesi questo si potrà fare in vari modi, attraverso il telefono n° 012 o in Internet sulla pagina www.gobiernodecanarias.es o in qualsiasi ufficio nel territorio nazionale. Possiamo timbrare con un ritardo di 2 gg al massimo! Inoltre non dimentichiamoci di farlo regolarmen-

te, altrimenti vi sarà una penalizzazione equivalente ad un mese di disoccupazione, e se dobbiamo lasciare il paese, dovremmo avvisare l'ufficio corrispondente, ricordando che se andiamo via per un massimo di 15 gg la prestazione non s'interromperà, mentre se oltrepassiamo questo limite (sempre meno di 90 gg), si sospenderà il pagamento da parte dell'organizzazione, però con possibilità di reinscrizione! Occhio però! Dovrete avvisare sempre l'ufficio corrispondente quando decidete di partire per un altro paese anche per solo un giorno, altrimenti se si scoprisse per motivi X verrete sanzionati con una multa! I documenti necessari per fare domanda di disoccupazione sono normalmente carta d'identità o NIE o passaporto "in vigore". Nel caso di figli, dovremo presentare il libretto di famiglia, o certificati di nascita tradotti giuridicamente, fotocopia del documento del coniuge e l'ultima busta paga. Evidentemente il certificato d'impresa (libretto di lavoro) è imprescindibile per qualsiasi richiesta. Una volta terminata la relazione di lavoro con l'impresa, il sollecitante ha a disposizione 15 gg per richiedere appuntamento con l'ufficio di collocamento.

Con la speranza di esservi stato ancora una volta d'aiuto, un cordiale saluto e un buon inizio di anno nuovo 2014 dal vostro amico

Mirko Giovagnoli



Per la tua pubblicità
chiamaci ai numeri:
(dalla Spagna)
+34 - 626 196 125
(dall'Italia)
+39 - 333 522 9413



ART COLOR

Pittori e decoratori,
preventivi gratuiti e dettagliati

Painting and decorating
free detailed estimates, friendly team, quality work respecting customer's requirements.

Оформители и дизайнеры,
Бесплатное составление подробных смет, дружественное отношение

Pintores y decoradores,
presupuesto sin compromiso, acabados especial

Nicola Boarin
632085776
artcolortenerife@gmail.com





La cueva del Diablo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/4068

Tempo di lettura: 6 min.

Questo mese l'arca del mistero vuole fare un omaggio alla Nostra cara e vecchia Befana italiana, raccontando le leggende e i fatti misteriosi di Tenerife, collegati alle streghe che vengono di notte con le scarpe tutte rotte. Una delle città tinerfene con più patrimonio storico è senz'altro La Laguna, e probabilmente per questa ragione è anche tra le città più ricche di miti e leggende. Nella zona conosciuta come monte di San Diego si erge un ex convento, circondato da piante di eucalipto, che offre uno stupendo panorama sulla laguna. La leggenda narra che il muro laterale sinistro non possa essere costruito perché il diavolo in persona interviene e lo distrugge ogni volta. Una caratteristica strana è che, ogni volta che è stato ricostruito il muro, si è aperta una breccia e le pietre sono sempre cadute verso l'esterno, come se qualcuno da dentro le spingesse fino a farle crollare. Questo succede sempre e non importa quanto grandi o pesanti siano le pietre. Risulta abbastanza particolare anche il fatto che questa apertura dà direttamente su un piazzale chiamato "Llano de las brujas" (spianata delle streghe), chiamato così perché dal secolo XVI e XVII, e probabilmente fino ad oggi, è un luogo dove si ritrovano mensilmente le streghe per celebrare i "sabba", soprattutto durante la quaresima. I racconti cattolici di questi riti narrano che le streghe si ritrovavano per chiamare il diavolo, ballare davanti a lui, cospargere di unguenti magici fatti con vari tipi di

piante allucinogene, come ad esempio la belladonna e l'artemisia, e raccontare gli atti malvagi compiuti durante la settimana, una sorta di confessione diabolica. Secondo questa visione risulta normale che i luoghi di ritrovo per questi rituali esoterici siano in prossimità di chiese o conventi, questo si deve all'eterna lotta tra bene e male, rappresentati in questo caso dai monaci e dalle streghe, e molto spesso, la zona scelta per questi riti, si trova vicino a dove è situato il crocifisso, all'interno dei luoghi sacri. A livello storico, sono molti i processi fatti dall'inquisizione, accusando e successivamente condannando a morte diverse donne dell'isola per rituali satanici, o per essere state viste ammaliare uomini sposati intorno al monastero. Alcune di loro sono state murate vive, altre sottoposte all'ordalia dell'acqua, a cui ovviamente non sono sopravvissute, e altre ancora impiccate. Va comunque detto che, analizzando con gli occhi moderni della scienza, molto spesso queste donne non erano streghe, ma donne a cui erano state tramandate le conoscenze delle erbe medicinali, e che grazie a esse cercavano di aiutare la gente povera del paese, che non poteva permettersi le cure dei medici e dei monaci. Questo luogo ovviamente non è esente da eventi paranormali, durante i primi anni '80, un gruppo di turisti, avventuratisi fino alla cima del monte, assicurò di aver sentito la voce di una bimba molto felice che cantava strane filastrocche nella spianata delle streghe, ma, pur cercando la bimba ovunque, non si vedeva assolutamente nessuno. Quest'anno ci sono state investigazioni fatte seriamente da

un gruppo di parapsicologi e, appena arrivati sul luogo, la sensitiva ha percepito la presenza di una bimba intorno ai 7 anni. Di chi si possa trattare non è stato possibile scoprirlo, anche se potremo immaginare possa essere il fantasma di una delle sventurate vittime del tribunale ecclesiastico. Molto vicino al muro si trova anche "La cueva del Diablo" (la grotta del diavolo), per questo la leggenda vuole che sia Satana in persona ad abbattere le pietre, permettendo alle streghe il passaggio alla zona dei rituali. Curiosamente, a scapito del nome, nella grotta il diavolo non c'è mai stato, in realtà la grotta era il rifugio di un delinquente locale che, per approfittare dei campi coltivabili della zona, riuscì a convincere le persone del paese di essere il diavolo. La storia di questo personaggio è piuttosto curiosa e grottesca allo stesso tempo: le madri del paese sottostante, quando non vedevano rincasare i figli all'ora stabilita, subito pensavano che fossero stati catturati dal diavolo e portati alla grotta. Per questa ragione venne chiamata la grotta del diavolo. Però un giorno una di queste madri, preoccupata entrò dentro in cerca del figlio, che ovviamente non riuscì a trovare, ma al suo posto vide un uomo dormiente, a quel punto si fece forza e gli tolse la coperta, lo prese per i piedi e lo trascinò fuori, dove le persone che si erano unite nella ricerca del figlio lo obbligarono a raccontare tutto.

Loris
 Scroffenecher



OROSCOPO GENNAIO



ARIETE 21/3-20/4

Il periodo natalizio è stato tra i tuoi preferiti, il clima festivo ha il potere di riportarti a casa, là dove qualcuno ti ama, e quietare i pensieri e i blocchi di un anno difficile. Gennaio richiede ancora attenzione riguardo spese e tagli netti, ma senza lasciare la vecchia strada per quella nuova.



TORO 21/4-20/5

Buon 2014! Mercurio in Capricorno ti rende vivace, più ottimista rispetto ad alcune vicende recenti. Nonostante tutto, il clima familiare rimane pesante, venato da qualche polemica. Avrai però la possibilità di risolvere eventuali questioni in sospeso. Gli amici saranno un gran sostegno, almeno quelli veri.



GEMELLI 21/5-20/6

Dubbi, gelosia, discussioni: se affronterai queste situazioni con testardaggine e senza un minimo di elasticità, rischi di pentirtene in seguito. A rassicurarti sul tuo sex appeal ci penserà Venere. Ma, soprattutto, il pianeta potrebbe renderti più malleabile, e quindi aiutarti a cavartela alla grande di fronte ai problemi che emergeranno nel corso di questo mese.



CANCRO 21/6-22/7

Niente male come inizio anno: sei grintoso, pieno di voglia di fare e di rivoluzionare il mondo. La tua lista dei buoni propositi è lunghissima: al primo posto ci sono le questioni affettive, quelle familiari, quelle lavorative. Se vivi tensioni in questi settori, vedrai che svaniranno molto presto.



LEONE 23/7-22/8

Riscalderei i motori lentamente, ma una volta che ti metterai in moto non ti fermerai più nessuno. Gennaio si annuncia come un mese discreto per lavoro e soldi, con particolare riguardo per le giornate che vanno dopo il 19, vuol dire che potrai realizzare un progetto, trovare un buon lavoro, migliorare l'ambito economico.



VERGINE 23/8-22/9

Tutto il mese ti regalerà una forma strepitosa. Sarai energico e grintoso, e avrai voglia di praticare sport, di smaltire le calorie in eccesso assunte durante le festività. Sii prudente solo nei primi nove giorni del mese agli acciacchi di stagione. In ogni caso, non preoccuparti: pronta ripresa assicurata!



BILANCIA 23/9-22/10

Mercurio nel tuo segno inaugura l'anno e ti prospetta un'atmosfera piacevole e frizzante. Perfino se fai parte di quella categoria di persone un po' solitarie, avrai voglia di divertimento, di conoscere nuova gente, di trascorrere più tempo che puoi con i tuoi affetti familiari. Gennaio sarà un mese positivo sotto numerosi punti di vista, imprevisti compresi (anche se sul momento non ne capirai il senso).



SCORPIONE 23/10-21/11

Gennaio inizia con i fuochi d'artificio. Saturno ha inaugurato l'autunno precedente un periodo favorevole per stabilizzare la tua posizione lavorativa, per raggiungere traguardi importanti, per farti valere. Affila le unghie e datti da fare: puoi ottenere davvero molto, se lo vorrai. Alti e bassi economici: ma più alti, per fortuna...



SAGITTARIO 22/11-21/12

Venere passerà nel tuo segno i primi di gennaio, influssi importanti, che, in molti casi, potrebbero segnalare una svolta radicale nella tua vita affettiva. Chiediti sinceramente che cosa vuoi: avere le idee chiare ti permetterà di guidare le energie planetarie al meglio verso la realizzazione anche degli obiettivi più importanti.



CAPRICORNO 22/12-19/1

Buon 2014! Il mese inizia con un po' di stanchezza, forse sei rimasto deluso dal comportamento di una persona, oppure stai per intavolare un irritante battibecco con qualcuno della tua famiglia. Se ti hanno fatto un torto pesante però, non lasciar correre e non permettere a nessuno di ledere la tua dignità.



ACQUARIO 20/1-18/2

Tutto il mese di gennaio non sarà dolce con le tue insicurezze, i dubbi, il rancore accumulato nei mesi precedenti. Se non hai espresso a sufficienza il tuo disappunto per una questione passata, adesso, forte di alcuni transiti più favorevoli, potresti farlo con aggressività. L'eroticismo sarà passionale, a tinte forti e drammatiche, in qualche caso.



PESCI 19/2-20/3

Non mancheranno le buone occasioni, le proposte, i miglioramenti. Dovrai fare attenzione solo al budget, al denaro: i primi nove giorni sono i più a rischio, ma con le festività ancora in corso è probabile che sia questo il motivo delle spese eccessive. Vacci piano con gli investimenti: in questo settore dovrai muoverti ancora con i piedi di piombo.

MIRKO
 interprete, cantautore
 e compositore italiano
Serate di piano bar-karaoke!
 La migliore musica internazionale
 anni 60-70-80 e 90!
 Per serate chiama il 655.62.03.23

**TV/TDT • SAT • ANTENNE
 TELEFONIA • RETI**

STEFANO
 tel.610 090209

**Installazioni individuali e collettive
 Satellite e digitale terrestre
 Trasferimenti e ampliamenti
 di impianti esistenti**

Preventivi gratuiti

**DISTRIBUTORE UNICO
 SKY ITALIA Prepagato Ufficiale**

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali



Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambrasnc@libero.it
skype pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



Vendesi Bilocale Bahia del Duque residencial Anayet



Appartamento in bel residence di soli 2 piani, si trova al primo piano ed è composto da 1 camera da letto con armadio a muro, 1 bagno con rivestimenti in marmo, sala cucina terrazzo di 10 mq con scala a chiocciola che porta ad un solarium di proprietà di 50 mq. Dispone anche di un garage chiuso e un grande ripostiglio

€ 189.500

Il residence dispone di 2 piscine comunitarie di cui una per bambini e una per adulti. Zone comuni molto ben curate. Il costo mensile del condominio è solo di 40 euro al mese. Si trova a poche centinaia di metri dalla spiaggia di Bahia del Duque



Stupenda villa immersa nel campo del Golf Costa Adeje



€ 1.850.000

Stupenda villa immersa nel campo da golf Costa Adeje il migliore di Tenerife sud. Trattasi di casa indipendente con piscina privata in prima linea con vista sul campo da golf in quartiere esclusivo. La casa ha 8 camere e 8 bagni un grande giardino, si presta a modifiche personalizzate

Residencial Paraiso del Sol Playa de Las Americas



€ 150.000

Appartamento ben ubicato vicino alla spiaggia e a tutti i servizi in piccolo residence ben tenuto con piscina comune zona solarium e ampie zone verdi. L'appartamento è al piano terra e ha un ampio giardino privato di 92 mq. Internamente l'appartamento misura 50 mq ed è composto da 1 camera da letto, un bagno, sala cucina. Ben tenuto e recentemente rifornito si vende arredato.

Centralissimo Las Americas



€ 105.000

A Playa de Las Americas appartamento centrico ideale per reddito da affitto. Comodo a tutti i servizi. Trattasi di appartamento con 2 camere da letto, un bagno, sala cucina e piccolo terrazzo con vista sulla piscina condominiale. Ristrutturato da poco, il residence ha anche un vigilanza 24 su 24 e piccolo bar in piscina

BILOCALE SANTIAGO 2 Las Americas



€ 168.000

Centralissimo bilocale nel conosciuto Parque Santiago 2 in Las Americas, si tratta di appartamento con una camera da letto, un bagno, sala cucina e terrazzino di 20 mq. Si vende arredato, vista laterale al paseo. Il residence dispone di una piscina climatizzata usufruibile tutto l'anno. Di questo appartamento si apprezza la centralità e la vicinanza al mare. Prezzo interessante

Ultimi lotti di terreno edificabili



€ 400.000 / LOTTO

Ultimi lotti di terreno edificabili in vendita nella zona del golf Costa Adeje, lotti da 2.500 mq dove secondo il piano regolatore si può costruire solo una casa singola massimo su 2 piani di circa 330 mq. Zona in forte espansione e di gran pregio. Il prezzo minimo per lotto è di 400.000 euro

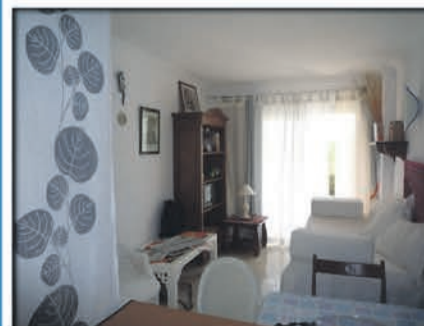
Cedesi Ristorante avviato



€ 55.000

Cedesi ristorante ben avviato in ottima posizione di forte passaggio con tutta la documentazione in regola e attivo dimostrabile

Vendesi appartamento ristrutturato e completamente arredato a Playa de las Americas



L'appartamento si trova all'interno del Residence Eldorado, una struttura pensata senza barriere architettoniche ideale per persone con problemi di mobilità. Vendesi completamente arredato. Composto da 1 camera da letto con armadio a muro, un bagno con doccia e bidet, sala cucina aperta con balcone vista parco.

€ 105.000

L'edificio a 10 minuti dalla spiaggia è comodo a tutti i servizi come autobus, taxi, ospedale, banca, ristoranti, supermercati 24h e shopping center. Il residence è dotato di reception 24h, 3 ascensori, vigilanza notturna, 2 piscine, parco, ampie zone comuni e campi da tennis.

